IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVII - N. 202

Edizione del mattino

GIOVEDI' 24 LUGLIO 1919

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

NOTE DEL GIORNO

Il pubblico con mirabile sangue freddo attende la risoluzione dei problemi italiani alla Conferenza della falsa pace che l'incoscienza di pochi ha creduto di poter imporre all'Europa.

Sangue freddo non è sinonimo di indifferenza. Nel silenzio si maturano i destini dei popoli, non già fra le convulsioni di piazza nè le verbosità dei comizi a letteratura più o meno futurista.

Nel silenzio la diplomazia nostra può anche lavorare con più agilità ed elasticità, senza incontrare viai arcigni di contraddittori impermaliti per le giustificate recriminazioni dei giornali italiani che interpretano la vera opinione pubblica.

Nelle altre nazioni si è molto sensibili agli atteggiamenti della stampa dei paesi destinati alle più dolci e tenere jugolazioni. La verità punge.

Dunque non bisogna pungere alcuno e la verità può restar coperta con sette veli. Il popolo italiano tutto conosce e la nostra stirpe non dimentica.

D'altra parte, avversari ed amici sanno benissimo che non si può distruggere questo paese, non essendo possibile gettare in fondo al Mediterraneo 40 milioni di italiani con altrettante grosse pietre al collo. Quindi sarà sempre meglio saldare con essi i conti amichevolmente, anzichè restar debitori di una stirpe che sa farsi pagare, anche dopo avere prorogato generosamente le scadenze.

E' superfluo dire che qualunque cosa accadesse per Fiume o per altri territori, troverà il paese disciplinato e sereno dietro ai suoi Delegati ne' quali ripone oggi la sua fiducia, dopo le dichiarazioni esplicite e rassicuranti degli on. Nitti e Tittoni.

Ma, non ostante le finzioni diplomatiche, il popolo italiano sentirebbe di avere dei nemici irreconciliabili in chi più lo avesse osteggiato.

Abbiamo letto, fra i ritagli dei giornali esteri pervenutici ieri, che alcuni fogli francesi saggiamente constatano un fatto che per noi è assiomatico da molto tempo. Con qualunque forma di votazione, in qualunque tempo si facciano, le elezioni generali italiane daranno una nuova Camera eminentemente patriottica.

Possiamo aggiungere, con la nostra vecchia esperienza, che riuscirebbe vano ogni sforzo per deviare il treno elettorale dal suo fatale binario. Governo, istituzioni, dovranno per la propria salvezza inspirarsi alla coscienza del paese, che è coscienza eminentemente nazionalista, da non confondersi con partiti che, reazionari o meno, prendono un'etichetta come un'altra.

Coscienza nazionalista, diciamo, come quella che distingue tre grandi paesi, Stati Uniti, Inghilterra e Francia e che ha dato — per loro — risultati così degni di ammirazione, durante questa Conferenza..... a tre.

Politica e Diplomazia

Berlino, 23. — La Commissione per le responsabilità della guerra a Parigi ha deciso di non prendere in considerazione le proposte di Betman Hollweg e Hindenburg di essere giudicati in sostituzione del Kaiser.

Vienna, 23. — L'ex-presidente della repubblica ungherese Michele Karolyi volendo fuggire in Austria fu trattenuto a Wiener Neustadt e rimandato in Ungheria. Solo sotto la protezione della missione italiana ha potuto raggiungere Insbruck, poi l'Italia per imbarcarsi per l'America. Egli ebbe il permesso dal Governo ungherese di portar seco 10 milioni di corone in valuta e titoli.

Stoccolma, 23. — Il Governo svedese ha nominato l'ex-governatore di Gotaborg Sydow a suo rappresentante a Parigi per la questione dello Schleswig

◆ (S) **Bruxelles**, 23. — Il Re Alberto, il Presidente Poincaré e il Principe ereditario col maresciallo Foch ed il Ministro Pichon si sono recati a Gand dove sono stati solennemente ricevuti al Municipio.

◆ (S) **Washington**, 23. — Il Dipartimento di Stato annuncia che anche gli Stati Uniti firmeranno il trattato di Pace con la Bulgaria e con la Turchia.

◆ (S) **Parigi**, 23. — Il *Temps* ha da Varsavia':

In seguito alle interpellanze socialiste relative al cambio e alla mancanza di energia da parte del Governo di fronte ai disordini recentemente avvenuti i Il Ministero è stato posto in minoranza, ed è in parte dimissionario.

Pilsudsky attende il ritorno del Presidente Paderewski per risolvere la crisi.

Croce di guerra italiana al deputato belga Destrée

◆ (S) **Bruxelles**, 23. — Stamane nel cortile della caserma dei granatieri, alla presenza del distaccamento di truppe italiane giunte in occasione della « Sfilata della Vittoria » e di un distaccamento di truppe belghe, ha avuto luogo la consegna della Croce di Guerra italiana al deputato Destrée e alla famiglia del defunto deputato Lorand.

Erano intervenuti molti deputati e numerose rappresentanze di Società italiane di Bruxelles.

Nel consegnare la Croce l'incaricato d'affari d'Italia comm. Guariglia ha detto che i deputati Lorand e Destrée col loro ardente patriottismo, colle loro infiammate parole, e con la loro ispirata eloquenza, durante il loro esilio ed il loro soggiorno in Italia, evocando i dolori del Belgio martire, contribuirono potentemente a tenere desta nelle ore d'angoscia la fiamma patriottica nei cuori italiani e la fiducia nei destini della patria.

La musica ha suonato la *Brabanconne* e la Marcia Reale italiana, indi le truppe hanno sfilato.

Signorine della Colonia italiana hanno offerto fiori a Destrée e ai figli di Lorand.

POINCARE' NEL BELGIO

(S) **Bruxelles**, 23 — Il Re del Belgio, il Presidente Poincaré, il maresciallo Foch ed il ministro Pichon sono partiti in automobile da Bruxelles per recarsi a Gand, ove saranno ricevuti al Municipio.

La signora Poincaré è rimasta a Bruxelles presso la Regina per ricevere i rappresentanti delle varie istituzioni di beneficenza.

CRISI DEL GABINETTO TURCO

◆ (S) **Costantinopoli**, 21. — (*Ritardato*) — Il Gran Visir ha presentato ieri le dimissioni del Gabinetto. Demad Fenid Pascià è stato incaricato di ricostituire il nuovo Ministero.

Sono stati aboliti i Ministeri senza portafoglio ad eccezione di quelli di Tewfik Pascià e del gen. Izzet Pascià. Lo Scelk-ul-Islam, i Ministri per la Finanze, per l'Istruzione e per le fondazioni pie conservano i loro portafogli.

I nuovi Ministri sono: il gen. Nazim Pascià per a Guerra, Salil Pascià per la Marina, Mustafà Bey per la Giustizia, il gen. Abuk Pascià per i Lavori Pubblici, Adil Bey per l'Interno.

La Polonia a Re Vittorio Emanuele

(S) VARSAVIA, 23. — Il Capo dello Stato Polacco, generale Pilsudski, ha inviato a S. M. il Re d'Italia il seguente telegarmma:

« Nel momento storico in cui la pace di Versailles conferma la vittoria della giustizia e del diritto, desidero esprimere alla M. V., in nome della Polonia risorta, la nostra profonda riconoscenza per la Sua bella e nobile Patria. La Nazione Polacca ricorderà sempre con riconoscenza che l'Italia durante la guerra levò mille volte la voce per la nostra liberazione, a cui contribuirono, così gloriosamente, l'eroiche gesta dell'Esercito italiano. Sono lieto di vedere oggi i nostri paesi uniti da amicizia, alleati e pronti a collaborare per il grande scopo del progresso generale nella pace per il bene dell'umanità ».

S. M. il Re d'Italia ha così risposto:

« Sono molto riconoscente a Vostra Eccellenza per il telegramma così cordiale che ha voluto inviarmi in occasione della firma della pace con la Germania. L'Italia che, nel passato, ha condiviso col nobile e generoso popolo polacco giorni dolorosi e che ha sempre seguito colla più fervida simpatia i suoi sforzi verso il risorgimento nazionale, è molto lieta di poter salutare oggi la sua liberazione.

« Come Lei, io formo il voto sinceressimo che i nostri due Paesi, uniti da intima amicizia possano collaborare al progresso dell'umanità nella pace ».

Parlamenti esteri

GRAN BRETAGNA

◆ (S) **Londra**, 23. — *Camera dei Comuni*. — Long, rispondendo ad una interpellanza, ha dichiarato che nel Mar Nero si trovano unità navali britanniche, italiane e francesi, ma non vi è alcun comandante in Capo alleato.

Bonar Law dichiara che la situazione attuale delle miniere del Yorkshire è la seguente: Sei miniere di carbone inondate, 17 in pericolo e 6 hanno domandato la mano d'opera della Marina. Il numero totale degli effettivi impiegati è di 158: il loro aiuto non è stato ostacolato.

Lo sciopero si è esteso nel Derdyshire: In due pozzi le pompe hanno cessato di funzionare e poichè vi era pericolo è stata inviata mano d'opera della Marina.

Nel Lancashire e nel Mottinghawhire la situazione è invariata.

Nel South Walls è stata votata una mozione secondo la quale gli operai presterebbero la loro opera in attesa della decisione del Governo circa i salari, ma un gran numero di operai è ancora in sciopero.

Bonar Law annuncia che Lloyd George ed egli stesso avranno domani una riunione con il Comitato esecutivo dei minatori.

FRANCIA

◆ (S) **Parigi**, 23. — (*Camera dei deputati*) — Il Ministro *Klotz* rispondendo ad alcune interpellanze sulla politica finanziaria del Governo dimostra che la emissione dei Beni del Tesoro aumentò mentre diminuirono le anticipazioni della Banca di Francia e che la situazione economica migliora ogni mese.

Il Ministro dice che è stato deciso un nuovo prestito, ma bisogna attendere il momento favorevole. Parlando poscia delle relazioni finanziarie con gli Alleati, Klotz assicura che i negoziati attualmente in corso saranno condotti a buon fine.

Il Ministro quindi aggiunge: « Dobbiamo avere fiducia in coloro che ci aiutarono a vincere la guerra »

UN COMMENTO FRANCESE E L'ITALIA

Viene segnalato da Parigi un articolo pubblicato ieri dal *Radical* noto giornale.... umanitario nonchè ferocemente antitaliano e jugoslavofilo come gli enti dei quali è l'organo.

L'articolo commenta il discorso pronunziato alla Camera dall'on. Nitti e ne riporta dei brani staccati, per sostenere che anche il Presidente del Consiglio ha dichiarato che l'Italia dalla guerra ha già ottenuto quello che costituiva la base del suo programma nazionale, aggiungendo che anche il deputato Raimondo è dello stesso parere.

Dopo aver riprodotto anche un brano del discorso Raimondo il *Radical* chiama in ballo Mazzini e ricorda i suoi scritti del 26 maggio 1864, coi quali indicava all'Italia, come mezzo sicuro per abbattere l'Austria, quello di aiutare i popoli soggetti agli Absburgo a ribellarsi e rendersi indipendenti.

Indi l'articolo conclude insinuando che l'Italia dovrebbe seguire i consigli dei vecchi suoi grandi veggenti e non contrastare le aspirazioni dei..... jugo-slavi.

Il linguaggio del *Radical* prova, ancora una volta, cosa l'Italia abbia da aspettarsi da certe tendenze pseudo-umanitarie e non merita neanche di essere confutato perchè sarebbe offendere l'on. Nitti, poichè il Presidente del Consiglio non è stato, non è, e non sarà mai un rinunciatario.

A distruggere l'impressione disgustosa prodotta dall'articolo del *Radical* son giunti a tempo articoli editoriali di altri giornali, che inneggiano alla Unione franco-italiana, alcuni dei quali riproducono il parere espresso, al riguardo, dal generale Foch, il quale in una numerosa riunione ebbe a dire: *L'Inghilterra fra un anno non avrà più un esercito atto alla guerra, e quindi la Francia ha l'assoluto bisogno di unirsi strettamente ad una forte nazione continentale per difendersi.*

Fa il giro degli ambienti politici la notizia di un telegramma inviato a Gustavo Hervé dal Consiglio Nazionale di Fiume così concepito:

« Noi ringraziamo voi e coloro che a Parigi hanno acclamato a Fiume italiana. Le vostre e le loro parole sono un balsamo alla ferita apportata al nostro cuore.

Noi, neppure nei più dolorosi momenti, dimenticammo di dover distinguere coloro che combattevano le nostre aspirazioni, istigati dai nemici di tutto il mondo Latino, dall'anima grande e generosa della Nazione Francese. Ma dalla grande Nazione noi aspettiamo che non smentisca gli scopi della grande guerra e i principii dei diritti dell'uomo, la cui proclamazione è vanto della Francia.

Se l'Italia ha fatto causa comune con voi per la redenzione dei fratelli di Metz, la Francia deve fare causa comune con l'Italia per la redenzione di Fiume.

GROFFICH, Pres. del Cons. Nazion. »

Siamo lieti di constatare che questo ultimo appello del legale rappresentante di Fiume confermi l'appello da noi rivolto alla stampa francese, pochi giorni or sono, con identiche parole e per lo stesso scopo.

Sulla riforma elettorale

A difesa dell'emendamento Peano

A prescindere completamente dalla parte politica del proponente, io difendo l'emendamento Peano al progetto della rappresentanza proporzionale per un concetto di libertà e di solidarietà sociale.

Nel sistema della « proporzionale » si hanno dei collegi plurinominali che comprendono una o più provincie, e per ogni collegio vi sono delle liste dichiarate di partito che partecipano alla divisione degli eleggibili in ragione dei voti ottenuti da ciascuna lista, senza qui parlare dei metodi di calcolo con cui può essere fatta questa ripartizione. Il sistema della « proporzionale » ha, dunque, teoricamente per base i partiti costituiti; ma, oltre al fatto che questi non sono cosa assolutamente fisse, i partiti nella formazione delle liste dichiarate possono essere sostituiti da aggruppamenti, da alleanze di carattere occasionale; di modo che in ultima analisi sono delle persone determinate che vengono investite della sovranità popolare.

Si aggiunga che l'elettore non è di necessità legato è aderente ad un determinato partito; la maggioranza degli elettori sentirà appena una tendenza politica e buon numero potrà seguire criteri soggettivi, siano essi ispirati a concetti morali o giudirici o tecnici o di stima personale.

Io penso che si debba rispettare, per quanto è conciliabile col sistema della rappresentanza proporzionale, la libera volontà e la libera scelta dell'elettore; una coazione non necessaria è un'offesa alla sua coscienza e al suo diritto.

L'emendamento Peano tende appunto a temperare lo stretto criterio di partito o di gruppo che domina il sistema della rappresentanza proporzionale. Secondo questo emendamento l'elettore potrà votare o una lista dichiarata o una lista a piacere, ma formata di nomi appartenenti a liste dichiarate. La votazione da attribuirsi ad ogni lista dichiarata sarà il numero medio dei voti dei suoi candidati, comunque ottenuti. In base a questo voto medio delle liste sarà assegnato il numero degli eletti per le medesime, venendo preferiti in ogni lista i candidati con votazione personale superiore.

A coloro che asseriscono che l'emendamento Peano contradice al sistema della rappresentanza proporzionale, si può opporre che con esso la lista di un partito che vota disciplinato e compatto non avrà alcun danno, anzi sarà avvantaggiata dai voti sparsi a favore dei propri candidati.

Rispetto poi all'obiezione che i voti non strettamente di partito determinerebbero la graduatoria dei candidati di una lista, si risponde efficacemente che questo sarà un grande beneficio, perchè con tale mezzo la solidarietà sociale frenerà e correggerà le eccessive intransigenze di parte, e darà la preferenza ai candidati di più generale estimazione.

E. M.

Alla Conferenza della Pace

L'accordo italo-greco

◆ (S) **Parigi**, 23. — Secondo il *Temps* l'accordo constatato nella seduta di lunedì scorso del Consiglio Supremo interalleato fra la Delegazione italiana e quella greca circa le frontiere della Tracia sembra che vada estendendosi anche alle altre regioni ove coesistono interessi italiani e greci.

Le conversazioni attualmente in corso fra Tittoni e Venizelos riguardano fra l'altro le questioni dell'Asia Minore e dell'Epiro. Una delle eventualità prospettate, dice il *Temps*, sarebbe l'allargamento della zona italiana nel sud-ovest dell'Asia Minore.

Wilson e l'Asia Minore

◆ (S) **Parigi**, 23. — Con telegramma giunto iersera all'*Hôtel Crillon* Wilson incarica la Delegazione Americana di avvertire gli Alleati che per qualche tempo ancora egli non sarà in grado di far conoscere se gli Stati Uniti accettano oppure rifiutano il mandato loro offerto per l'Asia Minore.

In attesa che una decisione intervenga Wilson lascia liberi gli Alleati di regolarsi come meglio ritengano opportuno nell'intento di dare alle regioni dell'Asia Minore una organizzazione ed un Governo naturalmente provvisorio.

Arrivano i bulgari

◆ (S) **Bucarest**, 22. — La Delegazione bulgara alla Conferenza della Pace ha lasciato Sofia domenica scorsa in ferrovia, ed è passata oggi per Bucarest.

ECONOMIA e STATISTICA

Berlino, 23. — Le acciaierie di Solingen hanno aumentato i prezzi del 150 al 175 %.

Berlino 23. — Il Governo dell'impero pubblica che la produzione dello zucchero in Germania negli ultimi nove mesi fu di 27 milioni di quintali contro 31 dei 9 mesi precedenti.

IL COSTO DELLA VITA IN ITALIA E NEI PAESI ALLEATI

Tutti parliamo del caro viveri; ecco un conto fatto dagli scienziati che dimostra quanto grande è la differenza fra la teoria e la pratica.

Il corpo umano se deve lavorare 8 ore al giorno ha bisogno di un nutrimento che gli fornisca 3,500 calorie; la commissione scientifica interalleata ha stabilito che la relazione atta allo scopo deve essere costituita con 500 gr. di pane, 150 gr. di carne, 60 grassi, 20 di olio, 500 di patate, 75 di riso, 75 di legumi secchi, 250 di latte e 25 di zucchero.

Tale razione costa a Parigi Frs 3.25, a Londra 1.75, a New York 2,08, ed in Francia il governo intende assumersi la cura di provvedere all'acquisto dei generi in modo che il prezzo ribasserà da Frs. 3.25 ad 1.04 lasciando con ciò un margine di guadagno ai rivenditori dal 17 al 18 per cento.

In Italia costerebbe 4 lire!

PARLAMENTO NAZIONALE

Presidenza Morelli-Gualtierotti — Ore 15.

Bianchi V. (*Segr.*) Legge il verbale della seduta precedente. E' approvato.

IL BILANCIO DELL'EMIGRAZIONE

Cabrini. Fa alcune brevi osservazioni di carattere tecnico che riguardano il disegno di legge per la proroga dell'esercizio provvisorio degli stati di previsione della entrata e della spesa del Fondo per l'Emigrazione per l'esercizio finanziario 1919-20, fino a che siano approvati per legge e non oltre il 31 dicembre 1919 (*Indi si procede alla votazione*).

Replica brevemente il Ministro delle Finanze on. Tedesco.

De Capitani De Arzago. Svolge il seguente o. d. g.:

« La Camera riconoscendo l'opportunità dello scrutinio di lista a larga base, con rappresentanza proporzionale, ritiene però che tale riforma debba essere accompagnata dalla obbligatorietà del voto, e che inoltre la lista debba comprendere solo i quattro quindi dei candidati, lasciando l'altro quinto alla libera designazione dei votanti ». Egli dice:

Il mio ordine del giorno chiaramente esprime la cordiale e convinta adesione che io dò alla riforma elettorale avente per base il collegio allargato e la rappresentanza proporzionale.

L'applicazione del concetto proporzionalista, che io vorrei almeno di 10 anzichè di 5 deputati, elimina moltissimi difetti del sistema attuale. Io voglio richiamare la cortese attenzione dei colleghi su due punti: 1.° Il voto obbligatorio; 2.° Una pratica attenuazione del rigido sistema proposto dalla Commissione e dal Governo per quanto concerne la formazione della lista dei candidati, attenuazione che ha un fondamento così di equità che di opportunità.

Del voto obbligatorio molto si è scritto e parlato, ma forse non se ne è abbastanza serenamente esaminata la importanza. Dopo il discorso dell'on. Daneo io non ripeterò tutte le argomentazioni che stanno in favore di questa tesi: dirò solo che se davvero vogliamo che la rappresentanza del Paese sia una verità, dobbiamo far modo che alle votazioni prenda parte, se non la totalità, almeno il maggior numero di elettori posibili

A mala pena tocchiamo il 50 % degli elettori iscritti, ma essenzialmente per la indifferenza colpevole di gran parte di cittadini a compiere l'esercizio del voto, e per la corruzione che si esercita coll'assenteismo forzato

Negli Stati che adottarono il voto obbligatorio, come ad esempio la Baviera, la Danimarca, parte della Svizzera, il Belgio e la Spagna, la percentuale dei votanti salì in modo evidente.

Da noi specialmente è richiesto il voto obbligatorio: si badi che il 50 % di astensione dalle urne, vuol dire in pratica che la volontà nazionale per la formazione del Governo, può essere effettivamente rappresentata qui nella Camera.

Il voto obbligatorio non solo evita il temuto inconveniente che i partiti medi siano soppressi e sopraffatti dai partiti organizzati, che sono gli estremi, ma ottiene nell'interesse politico generale, che anche questi partiti medii si organizzino, o quanto meno, facciano sentire la loro voce, sia pure per forza, come è utile nello interesse della regolare e completa attuazione del principio rappresentativo su cui si fondano i nostri istituti pubblici. La corruzione poi che si esercita colla astensione predicata e pagata si attenuerà e svanirà.

Nè si dica che tale sistema è praticamente costringente e difficile, date in Italia le difficoltà dei mezzi di comunicazione. Basterebbe, poi studiare il metodo della votazione per corrispondenza: metodo di antica origine, ed applicato mediante la busta sigillata (olsignasa) da Augusto.

Circa il secondo punto dell'ordine del giorno, l'oratore ritiene fuori di dubbio che l'argomentazione più forte e persuadente che sostiene il concetto della proporzionale è quella tendente a dimostrare che con tal sistema si moralizzano i costumi politici, si disciplinano i partiti e si arriva praticamente a posporre gli uomini alle idee. L'elettore vota una lista, vota cioè un programma, non segue simpatie, odii od interessi, ma segue un concetto epico, sociale, economico.

La lotta elettorale diverrà più alta, serena, oggettiva: le competizioni a base personale diminueranno.

Al complesso di osservazioni pratiche e di critiche che si fanno agli avversari della proporzionale

L'oratore dice che per ovviare agli inconvenienti e d'altra parte per non cadere nelle conseguenze, del progetto Peano che del concetto della proporzionale nulla o ben poco salva, si potrebbe, fosse pure in via transitoria, e per la prima effettiva applicazione della nuova legge, adattare un temperamento, quale quello contemplato nel suo ordine del giorno.

Lasciare cioè libero all'elettore di completarsi la lista, non costringendolo in via assoluta e draconiana a votare per tutti i nomi dei deputati della sua circoscrizione, segnati nella lista medesima del Partito.

L'oratore dice: l'inflessibilità alle volte può portare ad effetti che non si vorrebbero: l'elettore che vuol mettere nella lista del suo partito anche qualche nome di altra personalità col temperamento da me proposto sarebbe soddisfatto.

Tutto sta nella misura. Come l'emendamento Peano vulnera il concetto della proporzionale, così il mio lo rispetta a pieno.

E così conclude:

Ormai il Paese aspetta una riforma elettorale: non è possibile, nè prudente deluderlo, in questa attesa. L'impegno preso da uomini di parti diverse, ma tutti concordi nel pensiero che una riforma sia da adottarsi, rafforza nella Nazione questo convincimento; il Parlamento che uscirà in uno scrutinio a larga base, sarà il solo capace di darci quell'altra riforma che il Paese attende: il *decentramento*.

D'altronde niuna riforma sarà perfetta e di durata molto lunga poichè mutano col mutare dei tempi e delle circostanze le opportunità dei metodi elettorali. E' certo che alle manchevolezze inevitabili di un nuovo sistema che poggi su salde basi di giustizia, supplirà quel criterio sano, quella fermezza di propositi, quell'innato buon senso, quella saggezza infine che nella guerra fece del nostro popolo una sola grande invincibile famiglia, e nella pace ne farà una Nazione che secondo sicura verso l'avvenire glorioso che lo è segnato dalla sua storia e dalle sue virtù! (*Approvazioni – Congratulazioni*).

Cicarelli Legge un discorso col quale svolge il seguente ordine del giorno « La Camera, afferma il principio della rappresentanza proporzionale, quanto meno col voto unico ».

Riccio. Presenta un o. d. g. col quale approva che la elezione dei deputati venga fatta a scrutinio di lista con rappresentanza proporzionale.

Premette che il problema della riforma non deve essere considerata astrattamente ma in relazione alle circostanze del momento, alla natura dei nostri costumi politici, alla larghezza del suffragio stabilito dalle nostre leggi.

Rileva che si sono esagerati così i difetti come i pregi del collegio uninominale. Così pure crede si esageri nelle speranze e nei timori per l'applicazione dello scrutinio di lista osservando che l'esperimento, fatto nel 1882 fu così monco e incompleto da riunire in sè i difetti dei due sistemi.

Lo scrutinio di lista, attuato allora per la necessità del momento, non corrispose nemmeno ad un principio di giustizia, essendo stata ammessa la rappresentanza delle minoranze in modo quasi illusorio. Donde la necessità di un rapido ritorno al collegio uninominale.

Ma in questo ritorno si pervenne ad una deformazione del collegio uninominale, in quanto che le circoscrizioni, come accadde ad esempio a Napoli, furono determinate in modo illogico ed arbitrario per ubbidire a piccoli interessi e a beneficio esclusivo dei deputati uscenti.

Ne conseguì che alle lotte d'idee si sostituirono le piccole lotte locali. E ciò fu fonte di gravissimi danni. Non è dunque possibile voler tali danni perpetuare mantenendo in vita il collegio uninominale.

A coloro i quali hanno osservato che per eliminare tali danni basterebbe rivedere le circoscrizioni elettorali, ed attuare in pari tempo un largo decentramento amministrativo, risponde che questa Camera nelle attuali condizioni non potrebbe avere la forza di realizzare simili riforme. (*Interruzione dell'on. Alessio*).

Rileva che il pericolo maggiore del collegio uninominale è quello di subordinare l'interesse generale del Paese a piccoli interessi comunali, dando alle maggioranze amministrative un'azione predominante sul Parlamento.

Tale pericolo viene completamente eliminato con lo scrutinio di lista a larga base il quale ha anche il vantaggio di diminuire la ingerenza governativa e la corruzione.

Circa le affermate conseguenze dello scrutinio di lista a favore dei partiti estremi, socialista e clericale, afferma che è arrischiato fare previsione in tale materia. Ad ogni modo è vero che se ne avvantaggeranno i partiti estremi; ciò dimostra che essi hanno la prevalenza nel Paese, e allora bisogna acconsentarne la prevalenza come conseguenza logica e naturale del suffragio universale. (*Approvazioni*).

Del resto non temo che il partito liberale italiano che ha così nobili tradizioni, che ha saputo assumere nei momenti più difficili le più gravi responsabilità, che raccolse la bandiera d'Italia dalla fatal Novara e seppe condurla alla gloria di Vittorio Veneto, possa col nuovo sistema elettorale essere sopraffatto.

Se anche per necessità di cose dovesse rimanere in minoranza, occorrerà inchinarsi alla volontà del Paese. Ciò nulla toglierà alle tante benemerenze che tale partito ha acquistato. E di esso potrà acquistar nuova forza mediante una maggiore disciplina, dando a tutti coloro che lo compongono un maggior senso di associazione e di contatto.

L'oratore è dunque favorevole allo scrutinio di lista con la rappresentanza proporzionale. E pur di giungere alla approvazione della riforma accetterà tutti quegli emendamenti che non ne mutino radicalmente la sostanza e che saranno in seguito esaminati.

Si dichiara però fin d'ora contrario al *panachage* e favorevole invece ad aumentare a dieci il numero minimo dei deputati da eleggersi per ogni circoscrizione.

Censura il sistema di assegnare i seggi che si renderanno vacanti durante la legislatura ai candidati che riportarono il maggior numero di voti dopo l'eletto, ritenendo dannosa la soppressione delle elezioni suppletive, che crea una troppo lunga separazione tra la rappresentanza politica e il corpo elettorale.

Esorta il Governo a far partecipare alla prossime elezioni le popolazioni delle terre redente che saranno già legalmente unite all'Italia.

Concludendo scioglie un inno alla grandezza d'Italia che i nostri combattenti hanno reso ancor più grande assicurandole un lieto avvenire e si augura che la Camera vorrà approvare questa riforma che rappresenta un'opera di giustizia consona alla necessità del momento, cooperando così con i combattenti al ragguingimento degli alti destinati della Patria. (*Vivissime approvazioni – Molti applausi – Molte congratulazioni*).

Camerini. Dichiara che è incondizionatamente e non da ora favorevole al collegio plurinominale in quanto esso favorisce il libero affermarsi delle più disparate correnti politiche che si manifestano nella vita del Paese.

Osserva che lo scrutinio di lista se costituisce l'elemento sostanziale della nuova riforma, rappresenterebbe però senza il complemento della rappresentanza proporzionale, un regresso di fronte al collegio uninominale.

Richiede che la Camera nella sua maggioranza sia favorevole alla riforma non dovendosi considerare come proposito di farla naufragare la presentazione dei moltissimi emendamenti che sono stati presentati.

Afferma a questo proposito la opportunità che i collegi siano costituiti da regioni o che la circoscrizione sia allargata sino a comprendere l'elezione almeno di quindici deputati.

Esamina i vari sistemi proposti per garantire la rappresentanza delle minoranze, rilevandone i difetti, le incongruenze e gli inconvenienti.

Si dichiara contrario al sistema della libera scelta propugnato dall'on. Peano, notando che questo sistema è in contraddizione con il divieto delle candidature multiple.

Respinge infine l'accusa mossa ai componenti del Fascio di cui l'oratore si onora di far parte, che essi vogliono la riforma per salvare la loro posizione personale temendo il giudizio dei loro elettori.

Questo giudizio essi non lo temono. Essi che hanno voluto la guerra fino alla vittoria, e che sono sicuri di essere stati fedeli interpreti, non solo dei loro elettori ma di tutto l'intero Paese.

Bonomi. Di fronte a tutte le critiche che furono rivolte al collegio uninominale, afferma che è merito di questo l'avere permesso la formazione di partiti e di Governi capaci di affrontare le grandi difficoltà del periodo della guerra.

Però ora non per meschini interessi elettorali e non per smania di imitazione è necessario mutare il sistema elettorale per assecondare il desiderio manifestato dal paese che reclama uomini nuovi, indirizzi nuovi di politica e di azione sociale e perciò ordinamenti nuovi.

Vi è un punto principale della legge in cui il dissenso della Camera si è chiaramente manifestato e cioè nè si debba volere la lista chiusa o ammettere il cosidetto *panachage*.

Ora l'oratore crede che questa questione debba essere esaminata in relazione alla presente condizione dei partiti in questo momento nel nostro Paese.

L'oratore è conviato che agli elettori debba lasciarsi la libertà della scelta.

Col sistema della libera scelta il voto di lista si avrà sommando i voti che si saranno raccolti sui nomi della lista stessa. Con questo sistema sarà più facile che entrino nel Parlamento gli ottimi di tutti gli elettori e non sarà più possibile che candidati della stessa lista si combattano a vicenda.

Ricorda che a questi concetti si informò la proposta di legge già presentata nella passata legislatura dagli on. Cartani, Turati, e Meda. A questa proposta l'oratore ha ispirato i suoi emendamenti.

Circa la proposta dell'on. Camera di assegnare una parte dei mandati alle rappresentanze delle organizzazioni degli interessati, dichiara di non avere prevenzioni contro il principio della rappresentanza degli interessi, ma non sa concepire la costituzione di una Camera ibrida composta in parte di rappresentanti di collegi e in parte da rappresentanti di organizzazioni.

Confida che a tali criteri s'ispirerà il Parlamento nel riformare il procedimento elettorale, conscio della necessità di serbare soltanto quello che dagli antichi ordinamenti conserva ragione e vitalità ed accettando tutte quelle sane innovazioni che sono ormai inderogabili, convinto con Goethe che camminando sulle tombe convien marciare verso il luminoso avvenire (*Vive approvazioni – Vivi applausi e moltissime congratulazioni*).

Marcora. Comunica il risultato della votazione segreta sul disegno di legge per la proroga dell'esercizio provvisorio degli stati di previsione del fondo per l'Emigrazione:

Voti favorevoli	166
Voti contrari	26

(*La Camera approva*).

Indi toglie la seduta alle 19.10.

La *Gazzetta Ufficiale* del 23 fra gli altri reca i seguenti:

DECRETI E LEGGI

Decr. Legge Luogot. n. 1086 concernente le spese di mantenimenti degli Istituti nautici e l'ordinamento del relativo personale insegnante.

Id. id. n. 1087 che stabilisce norme per l'ammissione negli Istituti nautici.

Id. id. n. 1088 che detta norme circa le tasse scolastiche le borse di studio e sussidi ad alunni di condizione disagiata nei RR. Istituti nautici.

Id. id. n. 1180 portante disposizioni per il personale dei banchi del lotto relativamente alle retribuzioni e al conferimento dei banchi.

Id. id. n. 1192 che sostituisce l'art. 33 del testo unico 10 novembre 1905 n. 647 relativamente alla composizione ed alle attribuzioni della Commissione di vigilanza per l'Agro Romano.

Decreto Luogot. n. 1172 che introduce variazioni nello stato di previsione della spesa del Min. delle Terre Liberate per le che l'eserc. fin. 1918-19.

Id. id. n. 1195 che modifica il 2° comma dell'art. 23 del regolamento approvato con decreto Luogot. 7 gennaio 1917, n. 749, concernente la stampa, distribuzione e vendita delle leggi e dei decr. del Regno, in edizione ufficiale.

Id. id. n. 1198 che istituisce un bollo a punzone per l'applicazione della tassa relativa ai biglietti per vetture-letto sulle ferrovie.

Id. id. n. 1201 che esenta temporaneamente da dazio di consumo i materiali laterizi, compresi nella categoria VIII della tariffa daziaria di Roma.

Id. id. n. 1203 che proroga la facoltà concessa dall'art. 1 del decr. luogot. 28 giugno 1918, n. 852, circa l'emissione di buoni ordinari del tesoro.

DD. LL. nn. 1167, 1168, 1169, 1170 e 1171 riflettenti erezioni in ente morale, revocazione di decreto, approvazione di statuti.

Comando Supremo R. Esercito It. : Ordinanza relativa alla ripartizione delle quote di multe riscosse per contravvenzioni alle leggi di dogana, imposte di produzione, privative e dazio consumo.

Commissione delle prede : Ordinanza per la chiusura della istruttoria nel procedimento relativo al giudizio per accertare se i piroscafi *San Marco, San Giorgio, Salvatore, Timavo* e *Grado* si trovino nelle condizioni indicate dall'art. 4 del D. L. 24 giugno 1915, 1014. – Ordinanza per la chiusura dell'istruttoria del procedimento per il giudizio di legittimazione della cattura dello scafo del piroscafo *Lokrum* di bandiera austro-ungarica.

NEI MINISTERI.

Min. Finanze: Disposizioni nel personale dipendenti

Min. I. O. e L.: Media consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno – Corso medio dei cambi.

Min. Tesoro: *Direz. gen. deb. pubbl.*: Avviso. – *Direz. gen. Tesoro*: Conto riassuntivo del tesoro al 31 maggio 1919. - Concorsi.

Dalle Provincie

TORINO, 23 (Ore 19.15) (*Montiglio*). – **Appropriazione e vendetta di un tedesco?** — La Ditta Neumeyer che ha uno stabilimento per la fabbricazione di tele cerate a Brandizzo, fin dall'inizio della guerra, venne posta sotto sindacato perchè tedesca, mentre ne veniva interinato il direttore.

La gestione dello stabilimento intanto si affidava a tal Umberto Agudio quarantenne che è stato ora arrestato su denuncia dello stesso direttore tedesco, tornato al suo posto da tre mesi circa, e che ha ritenuto il suo temporaneo successore responsabile di appropriazione di circa 350 mila lire mediante simulazione di vendita di merci a persone immaginarie, e di sottrazione di parecchie macchine.

Dicesi che l'Agudio sia vittima di una vendetta personale.

Gl'italiani di New-York e S. M. la Regina

L'arrivo di derrate in Italia

Dall'« Italian War Relief Commitee » di New York vennero messe a disposizione di Sua Maestà la Regina e inviate in Italia col piroscafo *Duca degli Abruzzi* le seguenti derrate:

Latte condensato	casse	1.000
Riso	sacchi	130
Fagiuoli	»	160
Avena rollata	casse	5

S. Maestà la Regina dispose che le derrate fossero tenute momentaneamente a Genova per essere di là spedite agli Istituti e agli Ospedali da indicarsi dalla Maestà Sua.

Le derrate distribuite sino ad oggi sono:

Latte condensato casse 441 per la distribuzione in *Roma* di 350 barattoli al giorno fino a tutto agosto ai bisognosi del Quartiere Salario. La distribuzione viene fatta dall'Asilo Materno.

Id. id. casse 21 inviate all'ospedale civile di Trento.

Id. id. casse 21 inviate all'ospedale civile di Rovereto.

Id. id. casse 11 inviate all'ospedale civile di Riva;

Id. id. casse 11 inviate a Gorizia per i bambini (provvede alla distribuzione il colonn. Casapinta).

Id. id. casse 30 inviate ad Alano Fener alle cucine popolari istituite da S. M. la Regina.

Id. id. casse 16 inviate a S. Anna di Valdieri per i bambini.

Id. id. casse 3 inviate alla colonia marina Nenci a *Nettuno*.

Totale casse 554. In deposito a Genova casse 446.

Riso sacchi 10 inviati a S. Anna per le cucine gratuite;

Id. sacchi 3 inviati a *Roma* per l'Asilo materno;

Id. sacchi 3 inviati a *Roma* per le Suore di Carità (Casa generalizia).

Totale sacchi 16. Restano a Genova 114.

Fagiuoli sacchi 10 inviati a S. Anna per le cucine gratuite.

Id. sacchi 1 inviato a *Roma* per l'Asilo materno.

Id. sacchi 2 inviati a *Roma* per le Suore di Carità (Casa Generalizia).

Totale sacchi 13. Restano a Genova sacchi 147.

Sciopero economico e sciopero politico

Dall'*Avanti* del 23 estraggo questo breve periodo:

« *Anche gli impiegati delle Aziende private hanno scioperato* (!) *salvo qualche gruppetto miserabile che ha voluto fare un'idiota distinzione fra sciopero economico e sciopero politico* ; »

Orbene: la distinzione — quando si tratta di acchiappare quante più allodole fosse possibile con lo insidioso specchietto delle rivendicazioni economiche — fu da Voi stessi giudicata talmente necessaria che gabellaste sempre, la Confederazione Generale del Lavoro, come una corporazione essenzialmente apolitica, non già come una delle appendici del socialismo.

Perchè non dichiaraste *allora* che la innocente adesione alla Confederazione Generale del Lavoro, da parte di onesti e tranquilli lavoratori, voleva significare adesione completa al vostro sogno di rivoluzionari in quarantottesimo?

Perchè questa truffa tentata — ma per fortuna non consumata — alla buona fede della stragrande maggioranza dei lavoratori?

Ma la risposta — ampia, magnifica, solenne — è stata data dai lavoratori stessi, i quali vi hanno insegnato, che non intendono subire truffe di sorta, nè meno all'*americana*!

Infatti è unicamente per questo — solo poi per questo — che lo scioperissimo catastrofico è riuscito quella cosa miserevole che tutti abbiamo visto.

Tutti — s'intende — fuorchè l'*Avanti*! il quale vuol seguitare a darla ancora a bere.... almeno alle ineffabili Repubbliche dei *Soviets*.

Chissà che la « sottoscrizione » non ne abbia ancora a beneficiare!

PALAZZO DI GIUSTIZIA

TRIBUNALE MILITARE

Dopo circa tre mesi di dibattimento iniziatosi il 22 Aprile M. a. il Tribunale Militare Speciale di Roma II Sezione, presieduta dal gen. Santoro nella causa contro il magg. Stasi cav. Noè e Di Leo e Venturelli ha emesso la sentenza, condannando lo Stasi a 3 anni di reclusione militare per prevaricazione assolvendo per inesistenza di reato il Di Leo ed il Venturelli.

Difensori dello Stasi: avv. Scimonelli e Del Vecchio; del Di Leo l'avv. Alfredo Fabrizi ed Ippolito Borrè; dei Venturelli gli avv. Micucci e Spinetti.

MONTORSI

Via Condotti, 87-88 - ROMA

LIQUIDAZIONE

modelli di Parigi col 40 % di sconto

25.000 lire di premi in un concorso per un " Cartello della Vittoria „

E' stato bandito un Concorso per un « Cartello della Vittoria » che rappresenti sinteticamente, in una opera d'arte, la grande ora trionfale della magnifica vittoria Italiana.

Tutti i cartelli concorrenti saranno esposti in una Esposizione che s'inaugurerà in Roma il 3 novembre 1919.

Il cartello vincitore avrà un premio di lire diecimila. Gli altri premi sono: 2° premio, lire seimila; 3° premio, lire quattromila; 4° premio, lire tremila; 5°premio, lire duemila.

Il Comitato Esecutivo, presieduto dal t. Generale comm. G. Ettorre, è composto d'll'on. Manfredi, comm. E. Maccagnani, Generale Edel, comm. A. Zocchi; prof. G. Capronesi, prof. G. Milani. *Economo* cav. G. Cagiati.

Segretario generale cav. Ottorino Fragola.

Per chiarimenti ed informazioni rivolgersi alla Segreteria del Comitato in Roma, Palazzo dell'Esposizione – Via Nazionale.

SPORTS

IL GIRO D'ITALIA MERIDIONALE.

L'arrivo a Roma, avvenuto sabato scorso, di questa prova dilettantistica ha effettivamente interessato. Sono giunti al traguardo in quest'ordine:

1.° *Giovanni Brunero* della « U. Ciclistica » di Ciriè (Torino) punti 15.

2.° Guidi Angelo, di Milano, punti 38;

3.° Ferraris Pietro, di Torino, punti 60;

4.° Berti Marcello di Milano, punti 68.

IL GIRO DI FRANCIA

Clamoroso successo di Lucchi

Si è svolta la XII tappa del Giro di Francia sul percorso Ginevra-Strasburgo, Km. 371.

Luigi Lucotti ha retto l'incontrasto! La collizione de « La Sportive » s'è spezzata di fronte all'audacia dell'italiano. Così egli ha vinto battendo in volata un gruppo di 7 corridori.

Ecco l'ordine di arrivo:

1. Luigi Lucotti di Vòghura in ore 15,8'12"
2. Alaveine Jean, a ruota.
3. Selsur Alfred, id.
4. Lambot Firmin, id.
5. Barthelemy Oncrè, id.
6. Dubec Jean, id.
7. Christophe Eugene, id.
8. Nempon Jules, in 15,12'26"
9. Coomano Jean, in 15,40'26".

TEATRI ED ARTE

UN'ESPOSIZIONE E FAENZA

Organizzata e patrocinata dalla locale Società « Arte e Cultura », questa prima Mostra d'arte, la quale è pur tuttavia una bella e simpatica ripresa di altre precedenti vittoriose Mostre, avrebbe dovuto accogliere la nuova produzione artistica di tutti gli artisti di Romagna; ma dietro inevitabili e improvvise difficoltà, è stato limitato il concorso agli artisti ai soli faentini.

La Mostra consta di cinque sale. Comprende prevalentemente opere di pittura, pochissime di scultura, una discreta quantità di « bianco e nero »; e ancora, a parte, piccole mostre embrionali, piuttosto esigue, di produzioni ceramiche locali.

Più che altro, questa Mostra d'arte è una preparazione per il domani. Va, perciò, considerata, con animo deferente e merita, senza fallo, un plebiscito di incoraggiamento.

La Società « Elettromeccanica Pomilio » con profondo dolore partecipa la morte dell'

Ing. Comm. LIVIO POMILIO

padre del suo presidente e amministratore delegato ing. CARLO POMILIO, tragicamente avvenuta il 20 luglio in Napoli.

Napoli, 20 luglio 1919.
Roma, 3 Piazza Pilotta.

La Società di M. S. fra i Cuoiocci delle Saude Comunali compie il doloroso ufficio di parteciparo la morte della socia

Eva Rossetti

avvenuta ieri alle ore 24.

S'invitano pertanto i colleghi tutti a rendere l'ultimo tributo di affetto alla socia estinta, accompagnandone la salma all'ultima dimora.

Il trasporto funebre avrà luogo domani, 24 corr. alle ore 11 partendo dalla camera mortuaria dell'Ospedale di S. Giovanni.

Distinta famiglia

cede elegante cameretta a persona sola. Corso Umberto 443 int. 5. Visibile dalle 10 in poi.

CRONACA DI ROMA

CONSIGLIO COMUNALE. — Alle ore 17 e 45 quando il Sindaco Apolloni apre la seduta, non può che constatare la mancanza del numero legale dei consiglieri per modo che è costretto a togliere la seduta stessa.

In conseguenza di ciò tutte le proposte iscritte nell'ordine del giorno di oggi passano in seconda convocazione e potranno essere validamente discusse nella seduta di domani qualunque sarà il numero dei consiglieri presenti.

Per la cronaca avevano salito l'erta capitolina soltanto i seguenti consiglieri:

Apolloni, Bazzani, Benucci, Bersani, Bruchi, Cartoni, Cochetti, Del Vecchio, De Rossi, Di Benedetto, Dragoni, Ducci, Foschi, Galassi, Giammarino, Giordano-Apostoli, Giovenale, Graziosi, Grifi, Grisostomi-Marini, Guadagnoli, Leonardi, Levi, Libotte, Orlando, Pediconi, Poggi, Ranzi, Roselli, Sprega, Stadorini, Vecchiarelli.

ECHI DELLO SCIOPERISSIMO

IL COMITATO CENTRALE DEL SINDACATO TRAMVIERI E LE REGOLARITA' DEL SERVIZIO TRAMVIARIO.

Il sig. Giuseppe Sardelli, autorevole membro del Comitato centrale del Sindacato tramvieri, in una lettera diretta all'*Avanti* nell'edizione romana di ieri sera, dopo aver espresso minacciose riserve sul giudizio che prossimamente verrà emesso, in *sede competente*, circa la condotta tenuta dai bravi tramvieri romani durante lo *scioperissimo* d'infausta memoria – per lui s'intende – dichiara candidamente che se i tramvieri poterono lavorare in quel giorno lo si deve unicamente al fatto che, nell'albeggiare del 21 alcuni agenti tolsero dalla circolazione, diremo così tramvierià, il sig. Sardelli e compagni i quali recisamente intendevano opporsi alla presa del servizio da parte dei tramvieri stessi.

Dalle parole del Sardelli pertanto consegue molto chiaramente questo: che la gran massa dei tramvieri, contrariamente al desiderio del predetto Sardelli e C. aveva intenzione di lavorare nel giorno dello *scioperissimo*, come di fatto liberamente lavorò appena che furono provvisoriamente allontanati i componenti del Sindacato. Chè se altra fosse stata, per avventura, la volontà dei tramvieri, logicamente questa avrebbe avuto diversa e più intensa manifestazione appunto per l'episodio dell'arresto del sig. Sardelli e C.

Questo è un elemento di giudizio del quale dovrà indubbiamente tenersi debito conto allorchè verrà celebrato il processo ai tramvieri romani che tanto hanno benemeritato della cittadinanza.

La favola insegna poi questo, che il più delle volte gli scioperi sono attuati per volontà dei dirigenti le organizzazioni e non già per desiderio degli organizzati, e che la medicina adoperata per i dirigenti il Sindacato tramvieri è, spesse volte, una medicina di pronto e sicuro effetto.

PER UN CALMIERE SUI SUBAFFITTI – *Caro Cremista.*

A proposito del comunicato prefettizio circa i reclami per le camere mobiliate, osservo che la facoltà data agli inquilini di camere mobiliate dal D. L. 30 dicembre 1917, n. 2046 di rivolgersi alla Commissione arbitrale per la determinazione dell'equa misura della pigione, qualora credano eccessiva la pattuita, è in pratica irrisoria e di nessun valore. Perchè dato che l'affitto delle camere mobiliate si fa per contratto verbale e senza registrazione, ne consegue che l'inquilino, dovendo necessariamente coabitare col locatario, è obbligato di accettare qualsiasi condizione gli venga imposta, ed è semplicemente assurdo e puerile pensare che un inquilino voglia, appena occupata la camera mobiliata, intavolare una questione legale col locatore. Questi infatti ha in suo potere tutti i mezzi per indispettire con rappresaglie l'inquilino usando verso di lui qualunque scorretto contegno da obbligarlo, per quieto vivere, a lasciare la camera locata. E allora a che si riduce la facoltà data all'inquilino di rivolgersi alla Commissione arbitrale? è mai possibile la coabitazione di due persone fra di loro in controversia? Per concludere, a me pare che la disposizione del sopraccennato D. L. non ha e non può avere alcun valore pratico; questa forse sarà la ragione per cui finora non risulta che le Commissioni arbitrali siano spesso chiamate a risolvere controversie in questa materia.

E così il prezzo delle camere mobiliate, rimasto all'arbitrio degli esercenti, è salito a cifre proibitive, tanto che oggi in Roma una camera mobiliata si paga dalle 160 alle 300 lire mesili. Non sarebbe bene che il Governo emanasse efficaci provvedimenti onde calmierare il prezzo di questo genere d'abitazioni, tanto diffuso specialmente nelle grandi città?

Un assiduo inquilino di camere mobiliate

VENDITA DI PESCE FRESCO. — L'Ente autonomo dei Consorzi comunica che domani 24 negli spacci di via E. Quirino Visconti, via Florida, via Cavour, via Marche, via Treo e banchette in piazza dell'Oca e dell'Unità sarà posto in vendita pesce freschissimo dell'Adriatico, sventrato e senza interiori, ai seguenti prezzi:

Merluzzi al kg. 8.50 – Pesce da zuppa al kg. 5 – Arzille al kg. 3.50 – Tonno fresco al kg. 5.50.

RIUNIONE DI TRATTORI. — Per domani alle 9.30 i proprietari di Trattorie Ristoranti ecc. sono invitati a partecipare alla adunanza che avrà luogo alla Sala Taglioni.

GLI UFFICIALI DEL 12° BERSAGLIERI

Il 12° bersaglieri sta raccogliendo, in un albo, le fotografie di tutti gli ufficiali che hanno appartenuto al reggimento, durante la guerra.

I signori ufficiali e le famiglie sono vivamente pregati inviare le fotografie e le note biografiche al comando del 12° Bersaglieri.

UNA RIUNIONE DI NEGOZIANTI IN CALZATURE. — L'*Unione Laziale Esercenti* invita tutti i negozianti e commercianti di calzature ad intervenire all'assemblea che sarà tenuta questa sera alle ore 21 nel salone della Borsa in piazza Di Pietra. Si prega di non mancare dovendosi deliberare in merito ad importantissime questioni che interessano la classe.

Importazione carne fresca fuori contingente

Da oggi nelle seguenti macellerie di Giovanni Talacchi viene venduta carne fresca di 1ª qualità al prezzo di lire 7 al kg. da brodo e di L. 8 tagio magro con osso e con le viganti norme di vendita, come d'accordo con le Autorità Prefettizie e Comunali:

Piazza della Rotonda n. 8 – Via Governo Vecchio 4 – Via Pietro Cossa 52 – Via Cicerone 31 – Via Palermo 93 – Via Montebello 52 – Via Salaria 25 – Via dei Serpenti 138 – Via Emanuele Filiberto 185 – Via Buonarroti 50-52 – Via di Ripetta 259 - Via Borgo Pio 46 – Via Germanico 45 – Via Macel dei Corvi 16 – via Borgo Nuovo 50 – Piazza Mastro Giorgio (angolo via della Robbia) – Via della Panetteria – Via in Arcione 94 – Via Campo Marzio 30 – Via Marianna Dionigi 50 – Via Salaria 13 – Via Flaminia 38 – Via della Croce 54 – Via Bergamo 54 – Via Besento 17 – Via dei Cappellari 52 – Via Giulia 116 – Via Lombardia, – Via S. Vincenzo 61.

UN NUOVO ATTRAENTE RITROVO. — Il motto dell' « Hôtel de Londres e Cargill » è un bel motto: *Venez et vous reviendrez.*

Il signor Alessandro De Gasperis, proprietario e direttore, ha giustamente pensato che ogni *hôtelier* deve possedere un suo biscone, che sia l'impresa rappresentativa del suo valore.

Valore d'attrazione, s'intende - e non è poco - mentre è così facile incontrar cose e persone repellenti. Di questa varietà persuaso per l'esperimento quotidiano, il signor De Gasperis ha pensato di assumere anche la direzione del « Golden Gate » per renderlo uno dei ritrovi più eleganti e confortabili della Capitale. Col 1° agosto il « Golden Gate » resterà aperto anche la sera, affinchè i cittadini, vogliosi di fresco, abbiano il piacere di passare qualche ora gradevole attorno agli eleganti tavolini all'aperto. Ci saranno, vini, esteri e nazionali, pasticceria e gelateria siciliana; ed in reparto speciale saranno vendute al pubblico marmellate, confetture, frutta canditi, Thea Ceylon, ecc.

VERTENZA VETTURINI PUBBLICI. — I vetturini pubblici avevano recentemente domandato la stipulazione di un contratto di lavoro e il contributo padronale di altri due kg. di avena per il mantenimento giornaliero del cavallo.

L'Associazione negozianti vetture, mostrando grande spirito di conciliazione fece buon viso al contratto di lavoro proposto, eccependo soltanto le modalità di garanzia che i vetturini si erano prefissi di adottare. L'Associazione si dichiarò inoltre disposta a sostenere la spesa per un kg. di avena invece che per due.

La Lega vetturini, mentre accettava l'offerta del kg. di avena, controproponeva una nuova forma di garanzia per la esecuzione del contratto e intanto proclamava lo sciopero.

Riunitisi nuovamente proprietari e vetturini e accertato che l'una e l'altra organizzazione erano nel medesimo ordine di idee in quanto che i dipendenti accettavano il contratto di lavoro proposto con l'articolo di garanzia formulato ultimamente dalla Lega, è stato raggiunto pienamente l'accordo e la vertenza è stata chiusa.

Le pratiche si sono svolte presso l'ufficio municipale del Lavoro.

PER UNA CULLA. — La casa dell'amico nostro avv. cav. Carlo De Cantellis, il solerte infaticabile presidente della « Guida del Popolo » del Rione S. Lorenzo, è stata allietata dalla nascita di un amore di bimbo cui verrà imposto il nome di Lucio.

Congratulazioni vivissime al cav. De Cantellis ed alla sua gentile signora prof.ssa Adele De Vito.

Auguri di giorni lieti e di sorridente fortuna al piccolo Lucio.

LA « ROMA MONARCHICA » ALL'ON. NITTI. — L'Asso. « Roma Monarchica » ha inviato all'on. Nitti il seguente telegramma a firma del suo presidente, comm. Severini:

« Nell'ora grave attraversata dalla Patria per opera di pochi incoscienti traditori, mentre Essa attende ancora la pace dovuta alle sue vittorie, Associazione Roma Monarchica si rivolge riconoscente a V. E. per energia addimostrata per la salvezza della Nazione ».

PER OLELIA BERTINI-ATTILI. — Nella ricorrenza anniversaria della morte della compianta poetessa ed educatrice romana, si sono distribuiti i premi che portano il nome della illustre donna, alle migliori alunne studentesse di belle lettere della R. Scuola Normale « E. Fonseca Pimentel » di Napoli; ove fu istituita una fondazione, allo scopo di onorare la memoria dell'insegnante diletta.

Sappiamo altresì che il Comitato di Roma per le

---

2 Appendice del POPOLO ROMANO 2

Sotto la sferza del Diavolo

Dall'inglese di F. W.

Traduzione di ELENA VECCHJ

Entrambi lessero nel reciproco sguardo un'improvvisa e spontanea ammirazione, ma gli occhi della signorina contennero qualcosa di più.

Grey la vide voltarsi rapidamente e susurrare qualcosa a suo padre che a sua volta rivolse lo sguardo su di lui, poi lo intese esclamare:

— Per Bacco!

L'attimo dopo l'attempato gentiluomo aveva attraversato il vagone sino a lui, si toglieva il cappello, e con voce signorile ed un grande incanto di modi, chiedevagli:

— Vi chiedo scusa, signore, ma non credo di potermi sbagliare. Non siete Carlino Greening, dei Lancieri? Il mio nome è Scarcliffe, maggiore Scarcliffe.

Grey sorrise, guardò la donna che lo stava contemplando quasi furtivamente e no ammirò la straordinaria dolcezza del sorriso.

— No, disse Grey. Temo vi siate sbagliato e di non avere il piacere di conoscervi. Mi chiamo Calverton, Grey Calverton.

Il maggiore Scarcliffe si voltò alla figlia.

— Cara Susanna, un perente del mio vecchio amico lord Kilworth, lo giurerei.

Grey tornò a sorridere.

— Infatti, sono suo nipote.

Il maggiore gli stese la mano.

— Dovrete venirci a trovare, disse. Kilworth ed io eravamo amiconi in altri tempi, ossia prima ch'egli si desse a vita così ritirata. Ma se egli ama il quieto vivere, il figlio la pensa diversamente. Ho incontrato Deveridge poche sere fa, e credo che suo padre farebbe bene a tenere un po' a freno quello scapatello. Mi ricorda assai più vostro padre che il suo.

A questa allusione al proprio padre il volto di Grey si rannuvolò. Effettivamente la carriera del nobil uomo Grey Calverton, padre di Grey, era stata quello che eufemisticamente suol dirsi burrascosa. Dal falso in scritture e dal fallimento era rotolato giù giù sino all'esilio e ad una fine disonorata. Il maggiore si accorse del proprio errore e la fretta con cui corse ai ripari dimostrò a Grey che egli era al corrente di tutto.

Il maggiore presentò Grey alla figliola, quindi la conversazione si avviò e proseguì animata per il rimanente del breve tragitto. Allorchè discesero dal vagone, il maggiore, dato il proprio indirizzo (egli e la figlia abitavano mo dei lussuosi appartamenti sogguardanti Hyde Park) aiutò quest'a salire sopra una carrozza, poi si congedò da con Grey grande sfoggio di cordialità.

L'incidente lasciò il nostro giovinotto maravigliato e anzichenò. Non poteva non essere colpito dalla bellezza della ragazza; e la cortesia dimostratagli da padre e figlia, la premura di cui lo avevano fatto oggetto aveva lusingato il povero solitario. L'invito sorridevagli assai, e in cuor suo decise di approfittarne durante i brevi giorni che lo separavano da quella della sua partenza per le Midlands.

Ma gli riuscì difficile trovare un'ora adatta per la visita, tanto è vero che allorchè di lì a pochi giorni partì per Kilworth lo fece senza essersi ancora recato a trovare il Maggiore Scarcliffe e la sua leggiadrissima figliuola.

Nessun lieto presagio accompagnavalo durante il viaggio, giacchè quantunque Grey portasse affetto e rispetto profondi per la vecchia dimora di famiglia, non rinsciva mai a godere, pienamente come lo avrebbe dovuto, dei soggiorni che vi faceva. In primo luogo lo zio sebbene urbano, non gli si dimostrava mai cordiale. Milord non avevagli mai perdonato di essere il figlio dell'uomo che aveva portato il disonore e lo sperpero in famiglia.

Pi Grey non andava gran che d'accordo con suo cugino lord Deveridge, giovane dissipatissimo che riguardavalo come un pedante non solo, ma cercava sempre ogni mezzo per far nascere la discordia tra lui e Claudina.

Grey non si preoccupava di questi tentativi giacchè amava Claudina e se ne sapeva riamato, ma dolevasene tuttavia per l'effetto nocivo che così producevano sul costei umore. Entrambi si sentivano più a disagio durante questa breve visita annuale di Grey di quel che si sentivano allorchè egli presentavasi al palazzo di Curzon Street dove potevano vedersi non disturbati dalla presenza di Deveridge.

Lord Kilworth era un astutissimo uomo d'affari, ed anzichè abitare la tenuta di famiglia, ossia il Castello di Kilworth, un grande edifizio storico, di pietra, malamente adattato seppur con enorme dispendio alle esigenze della vita moderna, avevala affittata ad una ricchissima americana sulla cui figlia maggiore Deveridge aveva posato gli occhi, riducendosi a vivere a Kilworth Grange, un incantevole palazzotto di mattone rossiccio non grandissimo ma corredato di ogni requisito moderno e perciò comodissimo, a circa mezzo miglio dal Castello.

Al mercante di Chicago, Otto D. Crosset, tutte le orgogliose ma assai dubbie gioie degli antichi arazzi seni tarlati, degli zoccoli di quercia rosi dai vermi, delle armature arrugginite, del letto della regina Elizabetta e del viale tracciato da Carlo I, che da secoli era stato il vanto del Castello, riservandosi i meno ambiziosi piaceri di una casa difesa dall'acqua e dal vento, che aveva stanze scaldabili ed illuminabili a prezzi ragionevoli, e libera dall'intrusione dei turisti.

Grey vi giunse in un freddo e nebbioso pomeriggio, accolto nel vestibolo da Claudina che gli parve preoccupata e infastidita. Lo ricevette affettuosamente, e lo introdusse nello studio onde poter scambiare poche parole a quattr'occhi.

— Temo, Grey, disse, — che questo Natale sarà ben poco piacevole. E' necessario usare sempre maggior tatto per tener tuo cugino al suo posto, e ultimamente egli e lord Kilworth non sembran essersi accordati che su di un unico argomento: sparlare di te. Mi sento quasi una traditrice dicendoti questo di tuo zio, ma ho pensato fosse meglio prevenirti delle prove che ti aspettano.

Grey parve perplesso.

— Perchè dovrebbe mio zio sparlare di me? chiese. — Capisco che lo faccia Deveridge che è geloso di me a tuo riguardo; non ha il coraggio di sposarti, ed abborrisce il fatto che io possa aver la fortuna di farti mia. Ma anche questa prospettiva mi appare assai vaga, Claudina, soggiunse cupamente. — Non guadagno che poco, e per ora non vedo modo di migliorare le mie condizioni. Se Deveridge fosse una persona ammodo, e se credessi che egli ti sposerebbe, ti giuro che stimerei giusto allontanarmi e lasciarti a lui.

Claudina sorrise, e gli posò dolcemente una mano sul braccio.

— Vi sono due buonissime ragioni perchè tu non lo faccia, Grey, disse leggiadramente. — La prima è che detesto tue cugino la cui voce soltanto mi dà i brividi. La seconda è che egli non ha mai pensato a sposarmi, ma solo a indurmi a *flirtare* con lui, a divertirlo e distrarlo nei suoi momenti d'ozio, quando non sta facendo la corte alla signorina Josefa Crosset!

— Vigliacco! Sì, è proprio così. Non è degno di parlare ad una donna onesta.

— Davvero, anche a me capita di pensarlo. Lo tengo a freno allorchè non ha bevuto, ma questo fatto diventa ogni giorno più raro. E dopo pranzo sono costretta a nascondermi ora in una stanza ora in un'altra per evitare la sua compagnia quando non c'è lord Kilworth.

Grey soffocò malamente una frase risentita. Ma Claudina gli si rivolse subito per soggiungere:

— E adesso, proprio quando contavo se di te perchè tu mi aiutassi presso milord, ecco che l'hai offeso!.

Grey le spalancò in volto due occhi stupiti.

— Offeso - io? In che modo? Come sarebbe a dire?.

— Oh, devi pur saperlo! ruppe la fanciulla impazientita. — Pochi giorni avanti che partissimo da Londra milord ti ha incontrato non so dove, e tornò a casa furi di sè dalla collera. Mai lo avevo veduto altrettanto furioso. Ti avrei scritto per chiederti che cosa era accaduto, poi ho pensato fosse meglio aspettare a chiederlo a voce.

Grey seguitava a guardarla con manifesta stupefazione.

Continua

« Onoranze a Clelia Bertini-Attilj » il quale non potè, durante la guerra, espletare il proprio programma, sta lavorando ora per l'attuazione delle geniali iniziative che si propone, e che presto saranno un fatto compiuto.

LEGGERE IN QUARTA PAGINA

il nuovo calmiere

Lo sciopero dei tipografi

Il comizio d'ier sera alla Casa del Popolo è stato numerosissimo. La discussione, oltremodo animata, si è protratta per oltre due ore.

Infine venne proposto da Parpagnoli e votato il seguente o. d. g.:

« Il personale tutto addetto alle tipografie dei giornali, udite le esaurienti dichiarazioni del Lodoli in merito all'andamento dello sciopero, riconferma ad esso e a l'intero Comitato la più ampia e cordiale fiducia, e deplora vivamente il contegno ambiguo di certi colleghi che, incoscientemente forse, hanno tentato di fare opera di vero e proprio tradimento ».

Domani, comizio alle 16, nella Casa del Popolo.

CONTRAVVENTORI AL CALMIERE

Operazioni compiute dalle guardie municipali per inosservanza al calmiere:

Le guardie municipali Marselli e Minuicchi hanno denunciato all'Autorità Giudiziaria il rappresentante della Ditta D'Agnino signor Manza Agostino con esercizio in via Tritone n. 54 perché vendeva un etto gramma di prosciutto a L. 1.30 anziché L. 1.25.

Sono stati inoltre denunciati i seguenti esercenti perché tenevano chiusi i loro spacci sottraendo così alla vendita la merce in essi contenuta:

Di Corte Arnaldo, con esercizio forno in P. Ponte Milvio 130; – Anconelli Cesare, esercente pane e pizzicheria al piazzale Ponte Milvio 158 – Tupini Umberto, chincagliere, piazza in Lucina 19 – Nardini Maria, Abbacchi, via Ezio 3 – Tondi Silvia, caffè e liquori, Marcantonio Colonna – Cataldi Alfredo, trattoria, Marcantonio Colonna 20 – Fuciarelli Pasquale, cartoleria, Marcantonio Colonna 18 – Accordi Fausta, cartoleria, Marcantonio Colonna 48 – Danghi Lorenzo, mercerie, via Tomacelli 101 – Dell'Otti Agostino, pizzicheria via delle Colonnette 15 – Della Seta Emanuele, olio, via Campo Marzio 68 – Donnini Giocchino, orzarolo, via Ripetta 72 – Prosperi Augusta, pizzicheria, via Pietro Cossa 21 – Leoni Renato, cioccolato e biscotti, via Lucrezio Caro 21 – Gloria Celestino, abbacchi, via Coronari 125 – Bea Ottavio, chincaglie, piazza Cola di Rienzo 114 – Giardini Stefano, bottiglieria, piazza Cola di Rienzo 86 – Marucci Angelo, mercerie, via Lucrezio Caro 21 – De Arcangelis Erminia, mercerie, via Lucrezio Caro 21 – Buratti Augusto, calzoleria, via della Scrofa 28 –

Maccari Paolina, fruttivendola in via dei Latini 5 per mancanza dei prezzi sui generi;

Boccacci Luisa, venditrice ambulante, perché vendeva ostriche a L. 0.15 anziché lire 0.10;

Franchi Natalina e Candelori Iole perché vendevano a prezzo superiore al calmiere;

Di Nucci Bernardino, Art. 12 D. L. n. 740 del 6 maggio 1917;

Maglioni Antonio, perché vendeva fagiolini a L. 1.20 invece di L. 1.00;

Capranica Maria, perché si rifiutava di vendere verdura;

Di Gasperi Augusto per trasgressione all'art. 12 D. L. n. 740 del 6 maggio 1917;

Di Lillo Evangelista, De Sisti Giuseppina e Bielli Teodoro perché non tenevano sui generi in vendita i cartellini indicanti i prezzi.

Sono stati arrestati gli esercenti: Troiani Cesare, per rifiuto di vendita di zucchero; Perfetti Luigi, perché vendeva le pesche a L. 2 al kg. invece di lire 1.20.

GRANDI MAGAZZINI ROMANI
CUSTODIA MERCI MOBILI
Valadier, 37 A - Telefono: 20-512
Trentadue ambienti
Assicurazione Incendi e Furti

Amm.ne STUDIO Avv. PARISI
TACITO 41 int. 5

TRASPORTI: DITTA G. SCHIRÒ
Casilina, 88 - Telefono: 29-06
ABBONAMENTI MENSILI
Prezzi convenienti

Pensione "Bella Vista,,
(ACUTO)
Distante dieci minuti da Fiuggi « Fonte »
– Servizio inappuntabile — Amena posizione — Garage.

Cura Arnaldi
ROMA (9)
Via Clementino, 94 - Telef. 47-62

Piccola cronaca

Telefono cabine 12-37 – Automatico 4-5

La misera fine di un bambino. — Ieri alle 17.30 in via Silla, Otello Terradei di a. 10, giuocava con una cartuccia da fucile militare.

Ad un tratto il proiettile esplose colpendo al capo il bambino Orazio Galli di a. 6 ab. in via Otranto 46. Adagiato in una vettura pubblica, ed accompagnato all'ospedale di S. Spirito, il piccino cessava di vivere durante il percorso.

Il cadaverino è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Scarsa tra scaltri. — Da vario tempo, per questioni d'interessi, non correvano buoni rapporti tra i coniugi, Carolina Marazzi di a. 48 e Clemente Bachele di a. 50 abitanti in via Alessandrina 168.

Ieri mattina dopo un vivace alterco, la donna fu percossa dal marito riportando contusioni al torace.

Ricatrasi al Policlinico, venne giudicata guaribile in 20 giorni.

Avvelenate dal torino. — Nella propria abitazione in via S. Croce in Gerusalemme 23, ieri alle ore 13, Amalia Fantoni di a. 40, dopo avere mangiato del tonno, fu assalita da forti dolori viscerali.

Accompagnata all'ospedale di S. Giovanni, i sanitari le riscontrarono sintomi di avvelenamento e la trattennero in osservazione.

Tragica caduta di una ragazza. — Ieri alle ore 17, passeggiavano in via Statilia i fidanzati Ambrosina Grabizia di a. 24 ab. in via Sabelli 55 ed il meccanico Melchiorre Camponeschi di a. 29 ab. in via Labicana 37. Ad un tratto tra i due si accese una vivace discussione per motivi di gelosia, ed il Camponeschi annoiato per le continue scenate della ragazza dimostrò il proposito di abbandonarla.

La Gabizia, nauseata dallo sconforto tentò suicidarsi vibrandosi una coltellata al ventre.

Accompagnata all'ospedale di S. Giovanni, venne giudicata in pericolo di vita.

Informato dell'accaduto il Commissariato dell'Esquilino, ha disposto le necessarie indagini per accertare se veramente il fatto si è svolto, secondo la versione data dai fidanzati.

Arresti e sequestro di refurtiva. — Il commerciante Cesare Ferri di a. 40 ab. in via Cavour 19 ha denunciato che ignoti ladri, introdottisi nella sua abitazione, gli avevano asportato una valigia contenente biancheria e vestiario per un complessivo valore di L. 1000.

Ieri mattina il Ferri ha riconosciuto la valigia presso un rigattiere di via Urbana 107 ed ha denunciato il fatto.

Il rigattiere, Giuseppe Ferrari di a. 50 ab. in via Urbana 107, è stato arrestato per ricettazione.

Avviso d'asta

Il giorno 25 corr. alle ore DIECI presso lo Stabilimento di Costruzioni Aeronautiche, si procederà alla vendita all'asta mediante schede segrete dei seguenti materiali fuori uso;

1° LOTTO. – Stoffa gomma involucri – Tessuto grezzo di involucri. – Visibili dalle 9 alle 11 e dalle 3 alle 5 nel magazzino sito in via Ottaviano ex Chiesa del Rosario.

2° LOTTO. – Stoffa di seta verniciata involucri – Copertoni – Copertine. – Visibili come sopra in via Vespasiano n. 17 A.

3° LOTTO. – Ritagli fune di canapa - Stracci diversi – Ritagli di stoffa gommata – Sacchetti. – Visibili come sopra al Viale Giulio Cesare n. 2.

Roma, li 24 luglio 1919.

Il Relatore: **Maggiori.**

Gioie Prezzi insuperabili anche pignorate, **conferitare offerte** – Via Panetteria, 15, int. 6. Compro

E' prudente avere in casa
UNA BUONA CASSA FORTE
Grande deposito
Via Borgognona 7-a

TEATRI DI ROMA

« RIDI, PAGLIACCIO ! » DI F. M. MARTINI AL « QUIRINO ».

Dopo i trionfi colossali di *Ridi, pagliaccio* !... di Fausto Maria Martini nei principali teatri italiani e le numerose riprese in quelli di Roma nella veste originaria vernacola, mirato entusiasmatico successo, iersera, e nuovo e definitivo battesimo nella rappresentazione italiana.

Pareva di essere, iersera, una novità. Pubblico enorme, attento, desideroso di giudicare. E il giudizio è stato unanimemente vibrante e caloroso. Lo stesso tono della prima recita ormai lontana, accompagnato da un più sicuro discernimento delle bellezze profuse nell'opera d'arte: bellezze di sode vigoria teatrale, di profonda umanità riassunta con segni vivi e rapidi, di poesia dolorante che ha palpiti di tragedia.

Abbiamo, non a caso, parlato di battesimo definitivo. Non a caso, perché il successo di iersera conforta il giudizio nostro sulla prima rappresentazione del dramma. Che – cioé –: *Ridi, pagliaccio* !... non é commedia nata per la scena dialettale, o, per lo meno, meritevole soltanto di vivere quell'angusta vita perennemente; ma è opera sostanzialmente e squisitamente italiana.

Ad Alfredo Sainati spetta, anzi tutto, il merito di aver voluto trasportare dal piccolo mondo della scena regionale, in quello più vasto della scena nazionale, la vicenda del Martini. Come interprete egli ha vinto una poderosa battaglia: certo una delle sue migliori.

Egli ha studiato la complessa figura dello Schiffi con genialità d'artista. Ne ha ritratto le due facce dissimili mirabilmente e, all'ultimo atto, ha saputo fonderle in una sola maschera d'una tragicità terrificante.

Il valoroso attore é stato chiamato alla ribalta alla fine dello spettacolo una dozzina di volte e il pubblico ha voluto applaudire, con lui, anche l'autore che é stato accolto da una caldissima ovazione.

Per la cronaca: oltre i numerosi applausi a scena aperta, quattro chiamate al primo atto e cinque al secondo.

— *Ridi, pagliaccio* !... si replica questa sera e si replicherà per molte sere.

u. f.

GASTONE MONALDI AL « NAZIONALE ».

Sabato prossimo al *Nazionale*, con: *Nino er Boia* il suggestivo e drammatico lavoro d'ambiente, ben conosciuto ed apprezzato dal nostro pubblico, s'inizieranno le rappresentazioni straordinarie della drammatica Comp. Romana.

Gastone Monaldi ritornerà alle nostre scene dopo un lungo distacco e una lunga assenza con una compagnia rinnovata e un programma assolutamente pieno di sorprese e di novità.

Tra le prime che si daranno sl più presto sono da notarsi: *Il redattore di notte* di Baccio Bacci, la brillante commedia che già tanta accoglienza ha avuto in tutte le principali città d'Italia, specie a Firenze: *La commedia di Rugantino* e *Meo Patacca* i due atti e originali lavori di Augusto Jandolo; *La porta de ferro* di Boni: *L'uomo in frak*, di Tommaso Smith e *Bentornato* di Arturo Muratori.

Gastone Monaldi avrà a degna collaboratrice delle sue apprezzate fatiche artistiche Fernanda Battiferri.

LA STAGIONE LIRICA AL « MORGANA »

Stasera si inaugura al « Morgana » la grande stagione lirica estiva l'opera di apertura sarà l'*Andrea Chenier* che avrà ad esecutori, il tenore Baraggi nuovo per Roma ma preceduto da ottima fama, il baritono Zagaroli, la Pero, la De Vranco, la Marcei il de Petris ecc. Seconda opera sarà la « Carmen » con la nota Maria Passeri. Domenica spettacoli « Carmen » e « Andrea Chenier ». L'orchestra é affidata al valoroso maestro Santarelli.

Nazionale. — Stasera chiusura della stagione lirica con la serata in onore del tenore F. De Angelis il quale prenderà parte nelle due opere: *Cavalleria* e *Pagliacci*.

Domani riposo e sabato prima recita della Compagnia drammatica romana diretta da Gastone Monaldi. Si rappresenterà *Nino er boia*.

Domenica 2 recite: alle ore 18 e alle 21.15.

Manzoni. — Teatro affollato per la replica del *Nerone* ed *Acqua salata*. Ettore Petrolini protagonista delle due commedie fu calorosamente applaudito.

Questa sera nuova replica e domani prima rappresentazione della commedia musicale: *Ottobrata*, nella quale Petrolini sosterrà la parte del protagonista *Er sor Cornacchia*...

Adriano. — La replica della vecchia operetta dello Zeller il *Venditore d'uccelli*, ha avuto anche iersera le migliori accoglienze.

Molti applausi agli interpreti tra cui primeggiarono la signora Angelelli Tantillo, e la signorina Tina D'Amico.

Questa giovanissima artista dotata di eccellenti mezzi vocali e di fine senso interpretativo afferma ogni giorno più la sua reputazione di cantante ed attrice.

Bene anche l'Aldimeri, la Minoretti, il Castellani e tutti gli altri.

Eliseo. — La Compagnai Riccioli rappresenterà questa sera all'Eliseo la delicata operetta *Addio giovinezza*.

Sala Umberto I. — Entusiastico successo di *Manara* e di *Alba Primavera*. Applauditissimi *Fiorini*, 3 *Grachi*, 4 *Limas* ecc. ecc.

IL PROF. GABBRIELLI AL « MARGHERITA » entusiasma con i suoi prodigiosi esperimenti di telepatia. Egli ottiene ciò che vuole, nel limite del discreto, e fa provare le più strane sensazioni!

Ieri sera condusse gli spettatori in aeroplano a settemila metri di altezza ed a duecentocchilometri di velocità all'ora! Qual impressione meravigliosa!

Stasera si ripeteranno gli esperimenti.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Ridi Pagliaccio*, ore 21.15.
Nazionale. — *Cavalleria e Pagliacci*, ore 21.15.
Adriano. — *Il venditore d'uccelli*, ore 21.
Manzoni. — *Nerone* – *Acqua salata*, ore 21.
Eliseo. — *Addio giovinezza*, ore 21.
Morgana. — *Andrea Chenier*, ore 21.
Metastasio. — Spettacolo di varietà, ore 21.
Trianon. — Spettacoli di varietà, ore 18 e 21.30.
Salone Margherita — Esperimenti di telepatia, ore 21.30.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione alle 7.30 e ore 21.30.

Avviso d'asta

Si comunica che il giorno 25 luglio alle ore 10 presso il Comando Aerostieri in Roma (Forte Trionfale) si procederà — secondo quanto è disposto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno (Bollettino n. 5 del 15 luglio) — alla vendita all'asta pubblica mediante offerte segrete dei seguenti materiali aeronautici esuberanti ai bisogni dell'Esercito:

Carro dinamo, carro con motore a scoppio per verricello trainato, verricelli a braccia trainati, carr verricelli a vapore, carro proiettore, carro cilindri carro involucro, avantreno per verricello, carro rimorchio austriaco, carrozzeria autoinvolucro, cavalletto prova motori, sedili superiori autocarri, generatore austriaco, generatore Franco Tosi, Scrubber Tosi, Scrubber Jon, verricelli Cantono, generatori Jon, copertoni di gomma fuori uso, camere d'aria fuori uso, carrozzeria autoverricelli.

I materiali suelencati sono visibili tutti i giorni nelle ore d'ufficio.

Ulteriori schiarimenti potranno essere richiesti al Comando Aerostieri (Monte Mario).

INFORMAZIONI

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ieri, sotto la presidenza dell'on. Nitti, si è riunito, a palazzo Braschi, il Consiglio dei Ministri. Tutti i Ministri, ad eccezione del sen. Titoni erano presenti.

Il Presidente del Consiglio ha comunicato ai colleghi le informazioni pervenute da tutte le provincie, concordi nel confermare il completo insuccesso dello sciopero generale e il mantenimento dell'ordine pubblico, ovunque.

I Ministri si sono vivamente rallegrati coll'on. Nitti, per le saggie ed energiche disposizioni date, risultate efficacissime.

Il Consiglio si è quindi occupato dei lavori della Conferenza di Parigi, di altre importanti quistioni urgenti e, quindi, di vari oggetti di ordinaria amministrazione.

Fra gli schemi dei decreti approvati, notiamo quello che determina le attribuzioni dei Commissari civili straordinari nel Trentino e nella Venezia Giulia.

Con questo decreto si conferiscono ai nuovi Commissari tutte le attribuzioni che, con ordinanza del 19 novembre 1918, erano state accordate ai Governatori militari, i quali cessano dalle loro funzioni, il giorno stesso dello insediamento dei Commissari.

Oltre le dette attribuzioni, i Commissari hanno l'incarico di procedere alla divisione territoriale delle Regioni sulle quali hanno giurisdizione comuni, distretti o circondari ecc. ecc.

Debbono impiantare la relativa amministrazione introdurre la legislazione italiana per l'andamento politico, amministrativo e giudiziario delle nuove terre redente, tenendo conto degli interessi locali, delle abitudini, dei costumi, in guisa da non suscitare giustificate recriminazioni per il passaggio dal regime antico al nuovo che, man mano, dovrà applicarsi.

Questo compito non facile sarà bene assolto dai due distinti parlamentari chiamati ad eseguirlo.

***

Il Consiglio ha deliberato i seguenti oggetti:

— Schema di decreto che determina le attribuzioni dei Commissari civili straordinari nel Trentino e nella Venezia Giulia.

— Proroga dei termini stabiliti nelle disposizioni per l'esecuzione delle opere igieniche.

— Proroga sino a tutto l'anno 1930 della gestione del dazio consumo di Roma, da parte dello Stato.

— Soppressione della Giunta tecnica interministeriale per gli approvvigionamenti e nuovo ordinamento per le importazioni.

— Proroga del termine per la elezione dei nuovi membri del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione.

— Modificazione delle condizioni richieste per l'abilitazione alla direzione didattica nell'interesse dei maestri elementari che presteranno servizio militare.

— Provvedimenti per l'approvvigionamento dei combustibili.

— Tariffe per i trasporti da e per le località dell'Adriatico.

— Costituzione del Comitato interministeriale per la pesca.

SENATO DEL REGNO

I senatori Passerini Angelo e Bettoni hanno presentato al Governo la seguente interpellanza:

« I sottoscritti hanno l'onore d'interpellare il Governo intorno ai provvedimenti che intende prendere a riguardo di Fonte di Legno, gravemente colpito dai danni prodotti dalla guerra.

LA CAMERA DI IERI

La discussione sulla riforma elettorale, ieri, cominciò coll'on. De Capitani, il quale pronunziò un buon discorso per dichiararsi favorevole al disegno di legge e suggerire alcune modificazioni perchè esso risponda effettivamente al rinnovamento dei nostri costumi politici.

L'on. De Capitani fu seguito dall'on. Cicarelli il quale dimostrò il suo favore alla riforma col leggere un discorso cui la Camera tenne leggendo un po' disattentamente.

L'on. Riccio, poi, sostenne la proporzionale trattando in mezzo alla più deferente attenzione nell'Assemblea argomenti d'ordine pratico che riscossero unanimi e calorose approvazioni. La fine del discorso gli procurò applausi e congratulazioni da parte di tre quarti dei colleghi presenti.

Dopo l'on. Camerini, parlò l'on. Bonomi Ivanoe il quale ottenne un successo pronunziando un discorso ammirato per il forte pensiero politico che lo ispirava. Le modificazioni sugge-rite dall'on. Bonomi vennero approvate da quasi tutta l'Assemblea.

Oggi, alle 15, la Camera si occuperà della questione dei pensionati e continuerà la solita discussione sulla riforma.

***

Ieri, terminata la seduta, nei corridoi di Montecitorio si divulgò la notizia che stamane l'on. Nitti conferirà con diversi capi-gruppo, onde venire ad accordi che rendano possibile affrettare e chiudere la discussione generale della nuova legge elettorale, per passare quindi all'approvazione degli articoli.

Era anche commentata la decisione dell'on. Gambarotta di svolgere oggi la sua mozione a favore dei pensionati e i 156 deputati, firmatari della mozione, che sono tutti a Roma e che sono impegnati a sostenerla, esternavano il convincimento che, avendo l'on. Nitti accettato di discuterla subito, si ritiene che le promesse del Ministro del Tesoro avranno oggi conferma ufficiale e precisa anche sulla portata del provvedimento, il quale sarà accolto dalla Camera e dal Paese con viva soddisfazione.

***

Per la seduta odierna sarà posto all'ordine del giorno il progetto di legge di iniziativa parlamentare a favore dei sottufficiali dell'Esercito e dell'Armata.

La Camera, siamo certi, darà il proprio assenso alla giusta sistemazione di una classe benemerita le cui modeste esigenze non possono non essere prese in considerazione dal Parlamento e dal Governo.

INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

L'on. Cannavina ha chiesto di interrogare il Ministro della Giustizia « per sapere se e quali provvedimenti intenda emanare per migliorare le condizioni degli uscieri di conciliazione i cui diritti sono tuttavia regolati dalla tariffa del 1865, mentre sono di gran lunga accresciuti la importanza e il numero degli affari di conciliazione per cui gli uscieri, comunque di nomina comunale, non possono attendere ad altre mansioni e nulla percepiscono sui bilanci dei Comuni specialmente di maggiore importanza ».

Il Comitato per i danni di guerra

Con decreto del Ministro per le Terre Liberate è stato così costituito il Comitato Governativo per la riparazione dei danni della guerra:

On. Ernesto Pietriboni sottosegretario di Stato per le Terre Liberate, *presidente* – comm. dott. Costantino Cellario capo divisione rappres. il Min. dell'Interno – comm. avv. Elio Affini capo divisione rappres. il Min. dei LL. PP. – comm. Felice Crespo ispett. gen. rappres. il Min. del Tesoro – ten. gen. Pollari–Maglietta cav. Luigi, rappres. il Min. della Guerra – comm. dott. Arcangelo Cirmeni ispett. gen. rappr. il Min. per le Terre Liberate, *componenti*.

Le funzioni di segretario sono affidate al cav. uff. Giuseppe Mormino consigl. di prefettura.

Il Comitato s'adunerà la prima volta, con l'intervento del Ministro Nava, sabato prossimo alle 10.

Indennità agli impiegati avventizi

Un decreto proposto dal Ministro del Tesoro concede a tutti gli avventizi delle amministrazioni dello Stato un'indennità mensile. Questa sarà di sessanta lire per i celibi e di cento per gli ammogliati.

I depositi presso le Casse Postali

I depositi presso le Casse di risparmio postali hanno raggiunto i quattro miliardi e duecentoquarantacinque milioni di lire.

I depositi ammontavano nella fine del 1918 a circa tre miliardi e trecento sessanta milioni, cosicchè in poco più di sei mesi il credito dei depositanti è cresciuto di ottocento ottantacinque milioni.

L'incremento medio mensile risulta di centotrentasei milioni.

Nel Gabinetto del Governatore della Venezia Giulia

Il Governatore della Venezia Giulia, on. Ciuffelli, ha nominato capo del Gabinetto il comm. Sacchi Ladispoto e segretario particolare il cav. Cerquiglini.

Comunicazioni settimanali Rodi-Egeo

Per disposizione del Min. dei Trasporti agli scali di Gallipoli e Taranto, dove faceva capo la linea di navigazione della Società « Puglia » per Rodi Egeo, sono stati sostituiti quelli di Bari e Brindisi.

Detta linea viene esercitata dalla stessa Società per conto dello Stato coi piroscafi requisiti *Jonio*, *Gallipoli* e *Barletta* partenza da Bari ogni martedì alle 11 col seguente itinerario: Brindisi–Santi Quaranta–Corfù–Patrasso–Pireo–Smirne–Rodi e viceversa.

Per l'imbarco di merci e passeggeri gl'interessati potranno rivolgersi alla Direzione della Società « Puglia » o alle singole Agenzie negli scali della Linea.

MINISTERO TESORO

Con Decreto Reale in data 21 corr. è stato disposto che, durante la assenza dal Regno del Ministro del Tesoro on. Schanzer, la firma degli atti emanati dal Ministero del Tesoro è delegata al Ministro delle Finanze, on. Tedesco, il quale sostituirà altresì il Ministro del Tesoro nel disimpegno delle funzioni di cui al Decreto Luogotenenziale 17 nov. 1418.

Previdenza per gli impiegati.

Ieri mattina si è riunita al Ministero del Tesoro la Commissione nominata dal Ministro Schanzer per lo studio della costituzione di un'Opera di Previdenza a favore degli impiegati dello Stato e ciò in relazione al D. L. 10 febbr. n. 107, promosso dal Ministro Nitti.

La Commissione è presieduta dall'on. Belotti, Sottosegr. di Stato pel Tesoro e composta dei sigg. comm.ri Zapelloni, Camanni, Crespo, Guerrieri, Troise, Rizzi, segretari prof. Bachi e il dr. Balducci.

L'on. Belotti, nell'insediare la Commissione, ha minutamente esposto il compito che le è assegnato illustrando le ragioni delle nuove forme di esistenza che la Commissione stessa dovrà studiare e concretare. La Commissione, dopo ciò, ha iniziato i suoi lavori discutendo ampiamente la costituzione ed i fini dell'opera.

MINISTERO TRASPORTI

UN ORDINE DEL GIORNO PER I FERROVIERI

Il Ministro dei Trasporti ha diramato il seguente ordine del giorno:

Come durante la guerra, così nell'ora di ingiustificate agitazioni, i ferrovieri hanno saputo mostrare una volta ancora quanto sia vivo il loro sentimento del dovere. Esprimo l'intimo compiacimento dell'animo mio, la soddisfazione del Governo e del Paese che sanno per ripetute prove quale stima meriti e come altamente debba essere apprezzata l'opera loro superiore ad ogni elogio.

Avrei voluto che nessuno avesse disertato il suo posto.

Ai pochi che seguirono diverso consiglio sarà grave castigo la generale disapprovazione augurandomi che le risultanze degli accertamenti a loro carico sieno tali da consentire indulgenza.

Ai ferrovieri, dirigenti ed agenti che lodevolmente hanno assicurato il funzionamento del più importante servizio pubblico, rivolgo con l'antico affetto e con inalterabile fiducia il mio saluto di amico e di Ministro.

***

Tale ordine del giorno è stato inviato al Direttore generale delle ferrovie dello Stato accompagnato dal seguente telegramma:

« Gr. uff. ing. Raffaele de Cornè - Direttore Generale delle Ferrovie Stato – Roma.

« Nel rimetterle l'unito ordine di servizio che prego comunicare al personale ferroviario di cui ella è benemerito Capo, sento il dovere di aggiungere l'espressione del grato animo mio della soddisfazione del Governo a lei che con tanta abnegazione e con tanto amore ha rivolta ogni cura al mantenimento di sì importante servizio pubblico. E di tali sentimenti prego rendersi interprete anche presso i capi di servizio che maggiormente la coadiuvarono con encomiabile zelo. – Il Ministro: DE VITO ».

MINISTERO MARINA

Per l'ammissione negli istituti nautici.

Un decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* di iersera e che andrà in vigore il 1° ottobre del corrente anno dispone che per essere ammessi alla 1ª classe degli Istituti nautici occorre uno dei seguenti titoli:

a) la licenza di scuola tecnica di tipo comune, industriale, commerciale ed agraria;

b) il passaggio dal 3° al 4° corso di una scuola commerciale di 2° grado;

c) il certificato di ammissione al 1° corso di una scuola media di 2° grado dipendente dal Ministero dell'Istruzione pubblica;

d) il passaggio dalla 3ª alla 4ª classe ginnasiale di un Istituto governativo o pareggiato, con un esame d'integrazione di matematica e di lingua francese;

e) la licenza di scuola industriale di 2° grado, con un esame d'integrazione a norma dell'articolo seguente.

MINISTERO GRAZIA, GIUSTIZIA E CULTI

Il Ministro di G. e G. riceve i Vice Pretori.

S. E. l'on. Mortara ha ricevuto in udienza una rappresentanza di vice- Pretori onorari, i quali avevano già presentato al Ministro stesso un memoriale contenente le richieste approvate dalla Magistratura onoraria. S. E. si è intrattenuto a lungo coi componenti la Commissione, riservandosi un particolareggiato esame delle varie richieste avanzate, sopratutto in relazione alla riforma della Magistratura e della legge professionale, ha intanto dato affidamento di voler sollecitamente curare l'elevamento morale e materiale dei Vice-Pretori.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA

Per i maestri provvisori e supplenti

S'intendono estesi anche ai maestri provvisori e supplenti i benefici derivanti agli insegnanti inscritti nei ruoli provinciali dal disposto del decreto luogotenenziale 19 giugno u. s. n° 973.

Provvedimenti per i militari studenti

Nell'intento di riconciliare gli studi alla necessaria dignità per tutti coloro che non furono militari e dall'altra parte di agevolare in ogni miglior modo possibile gli studenti di scuola media che combatterono per la Patria il conseguimento dei loro titoli, l'on. Alfredo Baccelli, Ministro della P. I. ha nominato una Commissione che in breve termine proporrà i provvedimenti necessari e che è così composta:

comm. Tovajera – Dirett. Gen. istruzione media – Presidente.

comm. Belsani – Pres. ispettorato Centrale scuole medie.

comm. Canti – Preside del R. Istituto tecnico di Roma.

cav. Giorgi – Preside del R. Liceo « Umberto I » di Roma.

cav. Brucchielli – Insegnante nel R. Liceo « Torquato Tasso » di Roma.

Ieri appunto, inaugurando i lavori della Commissione, l'on. Baccelli tracciò l'indirizzo da seguire e indicò i principali provvedimenti da adottare.

:: Corso Cinema Teatro ::

OGGI PREMIERES DE:

SATANA

SETTIMO EPISODIO DE:

I Cavalieri delle Tenebre

Completerà il grandioso programma la meravigliosa attualità della Casa GAUMONT:

La firma della Pace

Dall' Estero

I SOLDATI ITALIANI NEL BELGIO.

◆ (S) **Bruxelles**, 23. — La Banda dei Granatieri italiani si recherà domani ad Anversa ove darà un concerto.

La Banda della Birigata Alpi oggi si è recata a Grand per eseguire un concerto e domani si recherà a Liegi allo stesso scopo.

PER L'ACQUISTO DELLE MINIERE CZECO–SLOVACCHE

◆ **Berlino**, 23. — Secondo la *Frankfurter Zeitung* verrebbe creato un grande Sindacato bancario americano per acquistare le grandi miniere czeco-slovacche in Moravia presso Ostrice (Ostrau).

IL CONGRESSO CHIMICO INTERALLEATO

◆ **Londra**, 23. — A Londra fu inaugurato con partecipazione di 30.000 intervenuti il Congresso chimico interalleato. Il prof. Monren ha proposto di eliminare ogni collaborazione con gli scienziati tedeschi.

Francia

◆ (S) **Parigi**, 23. — Stamane hanno avuto luogo i funerali del Sottoufficiale francese ucciso a Berlino. Gli onori militari sono stati resi alla salma. Il Presidente della Repubblica ed il Presidente del Consiglio dei Ministri si erano fatti rappresentare. Assisteva una folla numerosa.

Al Cimitero *Père Lachaise* il rappresentante di Clémenceau ha pronunciato un discorso.

Borse e Mercati

MEDIA DEI CONSOLIDATI

Consolidato 3.50 % netto (1906) con godimento in corso 84.37

Consolidato 5 % netto con godimento in corso 91.31

BORSA DI ROMA – 23 Luglio

Rend. It. 3 ½ % cont. 85 a 85.15 fine 85.10 a 85.05 a 85.40 – Prest. Naz. 1916 5 % 89.75 – Consolidato 5 % cont. 91.60 a 91.65 fine 91.65 a 91.70 a 91.65 a 91.75 a 91.72 ½ – Banca d'Italia 1481 – Banca Commerciale 1149 a 1154 a 1150 – Credito Italiano 773 – Banca It. di Sconto 640 a 639 ½ – Nasco Roma 113 a 114 ½ a 114 – Meridionali 618 a 619 a 618 – Nav. Gen. Italiana 848 a 849 a 847 a 849 a 840 a 842 – S. N. I. A. 106 ½ a 106 – Tramw. Omnibus 177 – Ansaldo 236 a 235 – Ilva 234 a 234 ½ – Montecatini. 163 a 165 – Antimonio 76 – Zuccheri Romani cont. 72 – Carburo di calcio 1160 a 1155 – Prodotti azotati 335 – Elettrochimica 142 – Concimi Romani 194 a 196 a 195 ½ – Gas di Roma 862 a 860 – Immobiliari 378 – Fiat 580 a 577 a 590 a 581 a 584 – Cotonerie 167 – Kerks 396.

Tendenza ferma con affari discretamente animati.

Cambi: Parigi 122.75 – Londra 37.97 – Svizzera 153 – New-York 8.68

Borse Italiane - 23 Luglio 1919

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3 ½ %	85 25	85 10	84 80	85 25
Consol 5 %	91 27	91 50	91 85	91 65
A. B Italia	1484 —	1481 —	— —	1480 —
» Commerc	1038 —	1135 —	1480 —	1145 —
» Cred Ital	768 —	771 —	1145 —	775 —
» B Roma	113 50	114 —	— —	114 50
» Ital. di Sc.	638 50	638 —	643 —	640 —
Ferrovie Ital	— —	— —	— —	— —
Mediterranee	269 —	259 —	— —	270 —
Meridionali	613 —	610 —	— —	616 —
Acc. Terni	— —	— —	— —	— —
Venete	— —	200 —	— —	— —
Rubattino	840 —	840 —	835 —	840 —
Raffinerie	486 —	486 —	— —	— —
Ansaldo	234 5	235 —	— —	235 —
Sid. Savona	233 50	— —	— —	— —
Soc. Metalli	149 —	152 —	— —	— —
Eridania	517 —	515 —	— —	516 —
Industrie	— —	555 —	— —	—
Min Elba	325 —	326 —	— —	322 —
Edison	— —	703 —	— —	— —
Marconi	188 —	188 —	— —	— —
Cambi				
New York	8 71	8 68	8 72	8 70
Francia	122 75	122 50	122 75	122 75
Londra	38 26	37 95	38 17	38 —
Svizzera	153 40	152 25	163 75	153 —

ULTIMI CORSI DI GENOVA

Genova, 23 (ore 16,10). – Rendita 85,27 – Consolidato 91,57 – Banca Italia 1482 – Commerciale 1138 – Credito Ital. 768 – Banca Sconto 638 – Banco Roma 113,50 – Meridionali 613 – Mediterranee 263 –Rubattino 836 – Lloyd Sabaudo 452 – Eridania 517 – Raffineria 477 – Ind. Indigena 560 – Ansaldo 234 – Ilva 233,75 – Elba 325 – Metalli 149 – Fiat 580 – Marconi 188 – Fedes 11 – Snia 105,50.

Il nuovo calmiere

sui tessuti, sulle stoffe e sui vestiti confezionati

PER UOMO

Una ordinanza del Sindaco che verrà oggi pubblicata prescrive che gli articoli compresi nella presente tabella dovranno essere venduti a prezzi non superiori a quelli sotto indicati:

TESSUTI E STOFFE

Per i seguenti manufatti, esclusi per ora i tessuti invernali, è stato determinato il prezzo di vendita risultante dal prezzo di costo, aumentato di un carico del 15% per i Tessuti di cotone, e del 20% per le Stoffe. In tutte le percentuali di carico a favore dei negozianti, di cui al presente calmiere, sono comprese tante le spese generali quanto l'utile pel rivenditore.

Il prezzo di costo è determinato dal prezzo segnato dalla fattura di ultimo acquisto in fabbrica o da grossista noto, compresovi l'abituale sconto, non maggiore del 3% più il 2% per spese di trasporto, assicurazione, imballaggio, ecc.

Il prezzo di costo e il prezzo di vendita (facendo l'eventuale arrotondamento in più o in meno al saldo) devranno risultare da apposito cartellino su ogni articolo.

I manufatti non compresi nel presente elenco sono dichiarati di libero commercio.

TESSUTI DI COTONE

AUMENTO DEL 15% SUL PREZZO DI COSTO AI NEGOZIANTI

Tela grezza di cotone in qualunque altezza.

Tovaglianti di cotone in tutte le altezze, (esclusi jacquards).

Tela di cotone, candeggiata o al prato, dell'altezza di cm. 80 a 90 (esclusi i ritorti).

Madapolam e Pelle d'uovo fino al prezzo di costo di L. 2.50 al metro.

Traliccio di cotone colorato nelle altezze di cm. 95 a 100, e fino al prezzo di costo di L. 3.50 al metro.

Zephirs, percalles Oxfords fino al prezzo di costo di L. 3 al metro.

Merinos di cotone nero fino all'altezza di cm. 100 e fino al prezzo di costo di L. 3.50 al metro.

Stoffa per pantaloni; mezza altezza, fino al prezzo di costo di L. 3 al metro.

Stoffa per pantaloni doppia altezza, fino al prezzo di costo di L. 7 al metro.

Florida (cotonina romanesca) fino al prezzo di costo di L. 2.50 al metro.

Tela d'Africa greggia e bianca, fino al prezzo di costo di L. 2.50 al metro.

Mussolina stampata, fino al prezzo di costo di L. 2.50 al metro.

Cotone fantasia per abiti da donna sull'altezza fino ad 80 cm. e fino al prezzo di costo di L. 3 al metro.

Mantili, fino al prezzo di costo di L. 30 la dozzina.

Asciugamani (esclusi quelli a spunga) fino al prezzo di costo di L. 2.50 l'uno.

TESSUTI DI COTONE DI STATO

	Altezza contim.	Pesa a metro lin.	Prezzo vend. per metro
Madapolam candido	79/80	gr. 120	L. 2.00
Pelle ovo candido	84/85	» 127	» 2.25
Chinea greggia	75	» 137	» 2.20
Id. id.	90	» 188	» 2.65
Id. id.	160	» 334	» 4.75
Id. id.	270	» 564	» 8.60
Tela fina stampata a disegni vari	80	» 100	» 2.60
Tovagliato damascato			
in pezza	150	» 360	» 5.90
Id. id. id.	65	» 158	« 26
Id. id. id.	180	» 430	» 7.00
Asciugamani con frang.	65	» 130	2.3
Ognuno 3.25			
Damascati	65/130	» 185	» 3.25

AUMENTO DEL 20 % SUL PREZZO DI COSTO AI NEGOZIANTI.

Lanerie e mezze lane per donna, fino al prezzo di costo di L. 13 al metro.

Draperie per uomo, fino al prezzo di costo di L. 25 al metro.

Fazzoletti di cotone, fino al prezzo di costo di L. 7.50 la dozzina.

Calzini da uomo, fino al prezzo di costo di L. 2.50 il paio.

Calze per donna, fino al prezzo di costo di L. 3.50 il paio.

Corpetti e Mutande in maglia di cotone, da uomo e da donna, base 2ª misura, fino al prezzo di costo di L. 6 al pezzo.

Corpetti e mutande in maglia di cotone, da bambini, base 5ª misura, fino al prezzo di costo di L. 3 al pez.

Camicie da uomo, bianche e colorate, fino al prezzo di costo di L. 13 ciascuna.

Camicie e mutande da donna, fino al prezzo di costo di L. 9 ciascuna.

Colletti per uomo, flosci o inamidati, fino al prezzo di costo di L. 1.35 ciascuno.

PREZZI DA PRATICARSI DALLE SARTORIE PER CONFEZIONI DA UOMO.

Vestiario a pieces con stoffa del prezzo di acquisto di:

L. 20 al metro	L.	180
» 25 »	»	200
» 30 »	»	220
» 35 »	»	240
» 40 »	»	280
» 45 »	»	300
» 50 »	»	320

Il vestiario a giacca confezionati con stoffa fino a L. 35 il metro s'intende con fodere di *satin* mercerizzato: quelli confezionati con stoffa di prezzo superiore con fodere di *serge* di lana. Le fodere in seta sono considerate articolo di lusso e così pure l'abito da società.

Vestiario pardessus con stoffa del prezzo di acquisto di:

L. 20 al metro	L.	150
» 25 »	»	170
» 30 »	»	190
» 35 »	»	210
» 40 »	»	250
» 45 »	»	275
» 50 »	»	300

I *pardessus* confezionati con stoffe del prezzo di acquisto fino a L. 35 il metro s'intendono con fodera di *satin* mercerizzato e maniche di crino, quelli confezionati con stoffe di prezzo superiore, con fodere di *serge* di lana e maniche di seta.

Tutti i generi non contemplati nel presente calmiere s'intendono di libero commercio.

Ai cittadini è data facoltà di presentare reclamo, esente da spese, alla Commissione provinciale annonaria per quante concerne sia la formazione dell'elenco dei generi, sia la misura del giusto prezzo del presente calmiere.

I contravventori saranno puniti a norma di legge.

Generi alimentari e consumazioni nei caffè, bars, latterie ed altri pubblici esercizi

Una ordinanza del Sindaco prescrive che i generi compresi nella seguente tabella dovranno essere venduti a prezzi non superiori a quelli sotto indicati:

Generi alimentari

		Ingrosso	Minuto
Aceto di puro vino (gradazione non inferiore a 10°)	il litro	—	1 60
Alici salate alla carne, in latte	il kg.	5 60	8 —
Id. id. in barili	»	—	5 70
Biscotti di salute semplici	»	2 75	3 50
Id. id. Regina	»	3 50	4 50
Cacao genuino in polvere, senza fecola	»	7 50	9 —
Candele steariche (1ª qualità)	»	5 50	6 —
Id. id. (2ª qualità)	»	4 —	4 50
Ceci	»	0 70	0 80
Concentrato di pomodoro, semplice	»	—	3 —
Id. id., doppio	»	—	3 80
Lenticchie	»	0 90	1 —
Lenza	»	—	16 —
Mortadella di Bologna	»	—	16 —
Prosciutto crudo	»	—	18 —
Salame romano	»	—	14 —
Id. di Fabriano	»	—	18 —
Id. di Milano	»	—	18 —
Id. toscano	»	—	18 —
Salsa di pomodoro	»	—	2 20
Sapone di bucato, verde o marmorizzato, contenente da 55 a 60% di acidi grassi	»	2 75	3 —
Sarde in latte	»	—	3 90
Id. in barili	»	—	3 50
Vino comune da pasto, rosso, (gradaz. non inferiore a 9°)	il litro	—	1 60
Vino comune da pasto, bianco (gradaz. non inferiore ad 8°)	»	—	1 60
Vino genuino dei Castelli romani (gradaz. non inferiore a 10°)	»	—	2 30

Chi esercita la vendita del vino al minuto è obbligato a tenere il vino comune calmierato.

Lo stesso dicasi per gli altri generi.

Consumazioni nei « caffè » bars, latterie ed altri pubblici esercizi in genere secondo la rispettiva categoria.

N. B. — Dalla Commissione per la classificazione delle diverse categorie sarà stabilito quali dovranno essere gli esercizi esenti dal calmiere.

		Categorie 1ª	2ª	3ª
Caffè comune, senza surrogati	la tazza	0 30	0 25	0 20
Id. espresso senza surrog.	»	0 35	0 30	0 25
Caffè e latte diviso	»	0 50	0 45	—
Id. unito	»	0 40	0 35	0 30
Birra	la bottiglia	—	1 60	1 56
Id.	chop grande	0 95	0 80	0 70
Id.	chop piccolo	0 50	0 40	0 35
Gazosa	bottiglia grande	—	0 70	0 65
Id.	bottiglia a pallottola	—	0 40	0 35

Ai cittadini è data facoltà di presentare reclamo, esente da spesa, alla Commissione provinciale annonaria per quanto concerne sia la formazione dell'elenco dei generi, sia la misura dei giusti prezzi.

I contravventori saranno puniti a norma delle leggi vigenti.

Ing. Barzanò & Zanardo

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di fabbrica – Roma, 9, Via Due Macelli – Milano, 6, Via Gesù.

Agli industriali:

I proprietari delle seguenti privative industriali sono disposti a venderle o a concedere licenze di fabbricazione od esercizio a condizioni favorevoli e sono pronti a fornire dietro richiesta tutti gli schiarimenti necessari.

Knut Jonas Elias HESSERMAN, a Saltejo Storangen (Svezia), — Reg. Att. Vol. 285 N. 118 in data 5 ottobre 1908, per: « Valvola per lo scarico dell'aria nei motori a combustione ».

LINOTYPE AND MACHINERY LIMITED, a Londra, Inghilterra, — Reg. Att. Vol. 221, N. 205, in data 12 febbraio 1906, per: « Perfectionnements aux machines linotypes ».

Reg. Att. Vol. 298 N. 175, in data 15 ottobre 1908 per: « Perfectionnements aux machines à composer typographiques ».

Reg. Att. Vol. 298 N. 243, in data 12 Agosto 1908 per: « Perfectionnements aux machines à composer typographiques ».

Reg. Att. Vol. 235 N. 194 in data 21 ott 919 per: « Perfectionnements aux machines à composer typographiques » COMPLETIVO della privativa Reg. Att. Vol. 298 N. 243.

Reg. Att. Vol. 303 N. 193 in data 28 aprile 1909 per: « Perfectionnements apportés à la production des linotypes ou aux appareils y destinés ».

Reg. Att. Vol. 306 N. 124 in data 3 febbraio 1909 per: « Perfectionnements apportè aux magasins des machines à composer typographiques ».

AVVISI ECONOMICI

Avvisi d'indole commerciale

Cent 30 la parola – minimo L. 3.

PIANOFORTI — Studio esecuzione concerto nationali ed esteri.
Pianipianola primarie fabbriche, garantiti. Negretto Due Macelli 102 p.o

ACQUISTO BICICLETTE motociclette automobili Camion recandomi fuori scrivere presentarsi S. Martino ai Monti N. 21 A. P. 383

GIOIE oro argenteria compro massimo prezzo Francesco Crispi 75 Oreficeria 10-433

MOTOCICLETTA quattro cilindri quasi nuova vendesi prezzo convenientissimo. Rivolgersi via dei Mille 13 A. 13-434

AUTOMOBILI d'occasione di ogni marca e forza Ucado – Gioacchino Belli 43 11.440

UCADO il più grande emporio per compra-vendita automobili ed accessori d'occasione –Gioacchino Belli 43. 15.441

SOCIETA' trasporti con *camions* Roma Provincia. Prenotazioni Continental Garage - Via Messina. 11-417

CERCASI *Landaulet* 25-35 recente buonissimo stato Escludonsi intermediari. Rivolgersi Sirletti - Grazioli 5, ore 9-12. 14-430

ELEGANTISSIMI corredi biancheria ricamomano L. 500! blouses, abiti estivi prezzi speciali! Rasella 6, int. 8. 15-427

NEGOZIANTI danneggiati negli ultimi moti popolari possono essere indennizzati. – Informazioni Studio, viale Giulio Cesare 71, int. 6 – Orazio 16-19. 19-422

PER GRAZIE, revisioni, libertà provvisorie, cause civili anticipando spese s'interessa Studio, viale Giulio Cesare 71, int. 6 – Orazio 16-19. 21-423

PER FABBRICA saponi fini e comuni occorre abile fabbricante. Informazioni: Studio, viale Giulio Cesare 71, int. 6 – Orazio 16-19. 19-424

CALZOLERIA antica di lusso, in contrada nobile con clientela scelta ed operaia vendesi per ragioni di salute - Vetrine di lusso e di pregio, con annesso laboratorio, cucina, due bocche d'acqua e tutte le comodità immaginabili. Informazioni: Studio, viale Giulio Cesare 71, int. 6 – Orazio 16-19. 14-425

PIANOFORTI primarie marche, ai opiani perfettissimi, si liquidano a prezzi ridottissimi. Via dei Gracchi 76 (piazza Urbi). 16-445

OCCORRENDOVI leggon bisan lupini rivolgersi Corvino Palermo 28, prodotti propri. 10-449

VENDESI 15 quintali conserva pomodoro prodotto genuino pronto Roma, prezzo a solo titolo di realizzare spese. Rivolgersi Corvino Palermo 28. 20-448

AUTOMOBILI le più belle di qualunque tipo cercate, piccole grandi, lusso, turismo e corsa, visibili presso la « Motor » Piazza Venezia. Palazzo Assicurazioni. Il più vasto assortimento d'accessori. 27-446.

LANCIA la vettura più di lusso che esista oggi a Roma è visibile presso la « Motor » Piazza Venezia. Palazzo Assicurazioni. 20-446.

PIANOFORTI grande assortimento ampia garanzia pianole armonium.
Fratelli De Santis Ripetta 174. 10—451.

VENDESI anche a piani fabbricato Trastevere reddito 8600. Vicolo S. Margherita 10 piano 2 ore 12-17. 10—458.

CAUSA partenza, cedo grande locale e vasche acqua altro Gracchi 278 portiere 12—465.

CEDESI negozio con stigli centralissimo. Rivolgersi Via Teatro Valle 66 A. 14—469

Occasioni

CHASSIS turismo 15-20 HP come nuovo vendesi Difraglia Via Appia Nuova 121. 12-370

VENDO automobile Ford bollata in ottimo stato lire 10.000. Viale Giulio Cesare 21 P. 400

FENESTRE, porte, travicellame, legname, terramenta usate vendo Borgo Angelico 31A P. 407

AUTOMOBILE « Spider » 15-20 Isotta Fraschini tipo corsa bombè bollate occasione come nuove Velletri 8. 15 414

VETTURETTA monoblocco 10 HP come nuova vendesi. Difraglia Via Appia Nuova 121. 12-369

ERRATA corrige – Vestito società uomo trovasi Sartoria, via Salaria 69. P. 420

CAMERA pranzo moderna grammofono tedesco dischi credenza letto matrimoniale vendo urgentemente - Bartoccetti, via Rubicone 13. 13 438

CAUSA partenza ufficiale vende matrimoniale mogano ottimo stato pagata 6000 per 3000 – Principe Umberto 216. 15 413

BICICLETTA SEMINOVA motocicletta grammofono moderno vendo - Via Cavour 133, portiere. 10-437

VENDONSI cinque grandi *phoenix* giardino, via Virgilio 11, telef. 21029. 10-421

ARMONIUM francese, duplice tastiera trasportrice, tre ginocchiere, otto giuochi, ventiquattro registri. Occasione unica. Depositario Gherardi, 6 Gregoriana. 17-409

PIANOFORTE verticale tedesco, sordina, conservatissimo, vendo urgentemente, Arcione. 73. 10-428

VERA occasione *camion* vendesi - Luciano - Viale Aventino 13. 10-426

MOTOCICLETTA Turkeimer 2 3/4, funzionamento perfetto, bollata e collaudata L. 1500 Dalle 10-12 e 16-18.
Gentili – Frattina, 10. 18—465.

OTTIMA OCCASIONE, Vendesi mostre, vetrine interne ed esterne scaffali, banco.
Via Torino 35. 13—467.

AMMIGIANE vuote – casse imballaggio vendo occasione.
Via Ripetta 143. 10—456

OCCASIONISSIMA! Provenienti incanto giudiziario giorni 28-29-30 ore 10 saranno venduti prezzi eccezionali mobili, biancherie, tappeti, seterie arredamenti domestici.
Valadier. 37 A.

AUTOMOBILE torpedo « Bianchi » funzionamento perfetto vendesi - Arco Ginnasi 18. 10-470

VETTURETTA « Diatto » tre velocità - Camion 25 quintali, vendesi 8, Martino ai Monti 21 A. P. 364

VENDONSI mobili salotto bagnarola, Colosseo 243 int. 5 13-13½ 9-443

Bagni e Villeggiature

Cent. 25 la parola – minimo L. 2.50

SAN VITO ROMANO. Linea Fiuggi – coincidenza automobile - Affittansi villino e appartamento in Villa. Rivolgersi Piazza Costaguti, 14, p. 2°.

AFFITTANSI anche ad anno sei camere mobiliate villini Castelgandolgo, giardino, bosco annessi. Quattrofontane 20, portiere. 15-392

CESENATICO affittasi 2 appartamenti villino ognuno 5 stanze cucina balcone sul mare giardino, cantotto. Rivolgersi via Flaminia 50 portiere 19-375

NETTUNO - Villino splendido ceroquisito Ufficio Militare affittasi stagione intero o appartamenti bene ammobiliati. Rivolgersi stazione Nettuno Mario Bernamonti 18-349

RIGNANO FLAMINIO, tram Civitacastellana, appartamento mobiliato affittasi villeggiatura.
Rivolgersi Piazza Costaguti, 14 p. 2°.

Appartamenti e locali

Cent. 20 la parola – minimo L. 2.

COMPRO o prendo in affitto un appartamento mobiliato al pianterreno (Rez. de Chaussée) di almeno 5 stanze e cucina, bene esposto, od asciutto. In caso d'acquisto sono disposto a comperare mobilio Rivolgersi per offerte al sig. L. Rossi via Due Macelli 12. 42 G.

CERCASI alloggio vuoto dieci stanze, cucina, camera da bagno quartieri Ludovisi Boncompagni o Sebastiani anche Prati a principiare dal 1° d'ottobre. Rivolgere offerte Anna Borkovic via Sicilia 66 int. 5 21 394

AFFITTASI locale terreno interno acqua grandissime cantine. Banchi Nuovi 49, le chiavi 50. 13-391

CERCANSI due, tre ambienti uso ufficio posizione centrale. Offerte Vanni Via in Lucina 17 14-388

VILLINO lussuosamente mobiliato quartiere Ludovisi affittasi L. 1500 – Conti, Nazionale 172. 11-426

GRANDE ufficio arredato modernamente, mezzanino, telefono, termosifone, cedesi - Nazionale 243 – Borgianelli. 11—427

AFFITTASI appartamento elegantemente mobiliato confort moderno bagno, ascensore gas elettricità. Rivolgersi - Via Munzio Clemenli 9, portiere. 16-424

CERCO subito appartamento centrale signorile 3–8 camere, vuoto: inoltre separatamente atelier centrale 4–7 vani possibilmente in giardino. Ingegnere Ettore Fenderl, Hôtel Alexandra, Via Veneto. 25-466

2 o 3 regolari contratto firmato chi procurami appartamentino vuoto 3–4 stanze. Chiaretti, Borgo Angelico 76 p. 2. 17-442

CERCASI signorile appartamento mobiliato o villino – lunga affittanza - Agenzia Pinciana, Veneto 110, telefono 5101. 14-410

CENTO lire regalo contratto firmato procurando appartamento una due camere cucina - Corso Italia 103. 14-414

FAMIGLIA affitterebbe mesi agosto settembre a coniugi distinti appartamentino confort moderno, telefono, pianoforte, quartieri alti. – Rivolgersi Ripetta 210, p. 2°. 20-410

AFFITTASI appartamento mobiliato due camere letto, pranzo, saletta, cucina. Via Santa Maria Maggiore 151 secondo Francioni. 16

CERCASI due, tre stanze uso ufficio - posizione centrale - Lucchetti, Cernaia 37. 11-472

APPARTAMENTO UFFICIO cercasi urgenza, ammobiliato, centro, anche via secondaria, possibilmente da 10 a 12 vani utili - Rivolgersi Ingegneria Italiana, Fontanella Borghese 56 B. 23-469

APPARTAMENTO 10-12 camere in palazzo signorile cerco anche ottobre occorrendo rilevarei mobilio escludo mediatori - Via Piave 24, int. 16. 20-320

APPARTAMENTO mobiliato 4 stanze comodo cucina gas elettricità bagno-Lungotevere Prati 17 interno 1. 14-466

Camere e Pensioni

CERCASI subaffitto stanza uso ufficio presso ufficio commerciale. Offerte Vanni Via in Lucina n. 17 14-389

DISTINTO serio cerca camera in grosso libero quartieri locali. Scrivere indicando prezzo: Pasquali - Gesù 89. 14-444

ABBONAMENTI pasti, vitto abbondante, ambiente distinto L. 120 mensili. Merulana 38 interno 2 mezzanino 13-453

PENSIONE soli pasti abbondanti lire 6 – Distinta famiglia – Portiere Gaeta 49 16-461

AFFITTASI 4 camere matrimoniali con pensione distinta famiglia Portiere Gaeta 49 10-462

MOBILIATA davanti Ministero Guerra escluso signore – Via Firenze 47. 10-418

AFFITTASI, direttamente a distinto signore solo, grande camera mobiliata mezzogiorno, luce elettrica, da famiglia non affittacamere. – Becca Leone 43, secondo destra. 22.407

CEDESI elegantissima con pensione – Via Giusti 12, piano ultimo - Villino. 10-429

PROFESSORESSA affitterebbe bellissima matrimoniale – camera un letto – Passeggiata Ripetta 19. 10-416

CERCO una due camere vuote uso ufficio L. via Firenze 37 11.439

DISTINTO, governativo, stabile, cerca fine mese camera indipendente, qualsiasi località, purchè vicinissima linea tramviaria Società Romana. Indicare offerte, indicando prezzo a Bercensara, Amministrazione del *Popolo Romano*. 25-G.

CONIUGI soli cercano subito oppure primo agosto matrimoniale salotto cucina. - Scrivere indicando condizioni Tenente Barbano, Principe Amedeo 223. 18-471

GIOVANE ufficiale per prima quindicina agosto, camera mobiliata o camera e salotto, possibilmente ingresso libero, vicinanze Tritone, via Condotti, via Babbuino, Capo le Case, Piazza Cavour e adiacenze. Scrivere Costantini, via Ottaviano 60. 35-474

Lezioni - Scuole - Collegi

AGABELLI - Liceo - Istituto Ragioneria Industriale - Licenza tecnica – Ripetizioni – Lezioni anche per corrispondenza Capocci 22

INGG.ri Genio Civile preparano rapidamente assistenti disegnatori anche p. corrispondenza. Istituto Gabelli. Capocci 22 telef. 93.03.

SPECIALI corsi rapidi assistenti disegnatori, anche per corrispondenza. Rivolgersi Istituto Gabelli Capocci 22 telef. 93-05.

MAESTRA ELEMENTARE, ha disponibile ore pomeriggio per dare ripetizioni Rivolgersi signora Evelina Carboni, via San Sebastianello n. 10

PREPARAZIONE teoriche, classiche, elementari. Matematica, computisteria. Risultati garantiti Boschetto 116. P. 332

INGLESE francese accurate lezioni di classe L. 15 mensili Venti Settembre 43 interno 7 13-377

MAESTRA francese insegna prezzi modicissimi – Via Margana 17, ultimo, Serafini. 10-473

50 LEZIONI imparate inglese economicamente. Preparazione esami – Professoressa inglese, Passeggiata Ripetta 19. 12-415

CONVITTO Boccarini Aurelia – Elementari, Tecniche, Ginnasiali interne – Risultati e trattamento ottimi. 10-436

FRANCESE, inglese, accelerate accuratissime – Tutti promossi – Professoressa francese, Machiavelli 60. 10-408

DIPLOMATA professoressa governativa inglese insegna propria lingua 36 Babuino II° 10-454

LAUREANDO pratico insegnamento da lezioni Matematica fisica Via Cavour 160 interno 8 12-463

Ritardatari studi Chiedete subito programma gratis SCUOLE RIUNITE per corrispondenza ROMA. Rigadagnerete tempo. Minima spesa

Offerte e domande d'impiego

RICHIAMATO perito e commerciante dovendosi congedare domanda rappresentanza per la provincia di Bari. Si dispone cauzione.
Scrivere Positano – Via Toscana 10.

CONTABILE – cassiere-cassiere occuperebbesi anche per poche ore giornaliere. Cauzione. Giovanni Bellia, via Nazionale 36. P. 408

REGALO fino mille a chi procura impiego decoroso alto ufficiale smobilitato giovane, colto, attivo Giovanni Bellia, via Nazionale 36 P.409

GIARDINIERE, massimo cinquantenne, ammogliato senza figli cercasi per una villa in Roma. Rivolgersi, via Piave 4.

CERCASI giovine distinto volontario *bureau* desiderosi intraprendere carriera albergo. Occorre conoscenza perfetta lingua francese, dattilografia, buone nozioni contabilità. - Indirizzare offerte e referenze comm. Barbiani, propr. *Regina Carlton Hôtel* - Roma. 29-420

CERCASI subito lavoranti sarte abili – Laurenti, Frattina 128, p. 1°. 10 435

RICERCASI per importante Stabilimento meccanico guardiano magazziniere ammogliato senza figli. Rivolgersi via Tiburtina 280. 14 432

CERCASI dattilografa velocissima, praticissima per ufficio. Botesini. Piazza Sanavestro 62. 10-55

Importante Ditta Commerciale cerca giovanetto pratico Dattilografia licenza tecnica buona calligrafia Scrivere Mazzotta Giulio fermo posta Roma 18-457

Smarrimenti

MANCIA competente a chi riporterà via Monte Parioli 12 valigina scambiata dogana Termini mattino 19 corrente, oppure rinviasse documenti importantissimi contenuti P. 401

COMPETENTE mancia chi porterà via Nazionale 243 piano quarto un medaglione lutto fotografia capelli ricordo carissimo 16-431

CANE pecoraro giovane maschio trovato – Società Protezione Animali Piazza Spagna 10-450

SMARRITE cinque chiavi Mancia riportandole Antonio Canova 12 Interno 8 10-464

Varie

INFORMAZIONI private incarichi delicati scoperto assumiamo dappertutto Via Gesù 89 Roma 11-411

03725 – NON accettando Posta corrispondenza numero tessera, pregasi ripetere scritto al nome Roberto Delmonte che cerca capitalista serio per sviluppo industria commercio sicurissimo grande guadagno. 25-475

Norman L. Wills & Cuy
NEW YORK 24 STONE STREET
Importazioni ed esportazioni dall'America per ogni materiale
incluso acciaio, ferro, cuoi, articoli di gomma, impermeabili, mobili per ufficio, carta, inchiostri, materiale da costruzione, ecc.
Agenzia Italiana Norman Wills Junior
ROMA
VIA DUE MACELLI, 9

ABBONAMENTI ESTIVI
AL
POPOLO ROMANO

Come nel passato anche quest'anno per comodità dei nostri lettori, apriremo gli abbonamenti estivi al POPOLO ROMANO.

L'abbonamento ha inizio da qualsiasi giorno e la durata non potrà essere inferiore ad un mese.

LUIGI PLATTI, Gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali